



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventitré, **il giorno 18 aprile**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presidente: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Alle ore 09:00 l'assessore Ferrante, in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta all'interpellanza PG/2023/317132 del 13/04/2023 proposta dalla consigliera Flavia Sorrentino, avente ad oggetto: *Accesso ai diversamente abili allo stadio D.A. Maradona per assistere agli incontri dal vivo*".

La consigliera Flavia Sorrentino non valuta esaustiva la risposta dell'assessore Ferrante ed anticipa che trasforma l'interpellanza in una mozione e che la ripresenterà ai banchi della Presidenza. Si allega la trascrizione della discussione dell'interpellanza. *(All. n. 1)*

La Presidente comunica che all'ordine dei lavori sono altresì inseriti n. 13 Question Time presentati dai consiglieri Guangi e Savastano, aventi come interrogato l'Assessore Baretta ma, stante l'assenza in aula di quest'ultimo e su sua richiesta espressa, sono rinviati per la risposta alla prossima seduta di Consiglio comunale.

Il consigliere Guangi dà atto di essere venuto a conoscenza del rinvio ed auspica una risposta esaustiva in tempi brevi, attesa l'importanza delle tematiche evidenziate.

La Presidente invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello

Assistono i lavori del Consiglio: il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque e il Vice Segretario dott.ssa Maria Aprea

Giustifica l'assenza dei consiglieri: Longobardi e Brescia ed il ritardo del consigliere D'Angelo Sergio.

Scrutatori: Carbone, Maisto e Lange Consiglio

Risultano presenti il Sindaco, la Presidente ed i consiglieri: Acampora, Andreozzi, Bassolino, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Collela, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Lange Consiglio,

1

Maisto, Minopoli, Migliaccio, Musto, Pepe, Palumbo, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e Vitelli. **(presenti 26/41)**

Risultano assenti i consiglieri: Borrelli, Borriello, Brescia, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Fucito, Grimaldi, Longobardi, Madonna, Maresca, Paipais, Saggese e Simeone. **(assenti 15/41)**

Assessori presenti durante la seduta: Armato, Baretta, De Iesu, Ferrante, Lieto, Marciani, Santagada, Striano e Trapanese.

La Presidente dichiara aperta la seduta, alle ore 10.24, con la presenza di n. 26/41 Consiglieri assegnati.

Risulta presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan

La Presidente cede la parola ai Consiglieri per l'esposizione degli interventi ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Entrano i consiglieri Simeone, Fucito, Maresca ed Esposito Gennaro (presenti n. 30)

Il consigliere Migliaccio riferisce del blocco della viabilità viaria dell'asse mediano a seguito del furto dei guardrail che penalizza ulteriormente una comunità, quella dell'area Nord, che già da anni paga un prezzo molto alto per diverse criticità ambientali e territoriali e che rimane, a differenza di altre parti della città, fuori dai programmi dell'amministrazione di riqualificazione urbana. Con riferimento alle criticità principali esistenti sul territorio, si sofferma sulla questione del campo abusivo rom di Scampia, una realtà che è ormai ben oltre la gestione ordinaria. Inoltre da tempo la camorra di Scampia arruola manovalanza all'interno delle diverse comunità rom della zona, con la conseguenza che negli ultimi tempi si registra un notevole aumento di furti nelle ville circostanti la zona di Scampia. Un'emergenza che non può essere sottostimata alla quale si aggiungono altri episodi criminali quali il furto di gasolio nell'autoparco di Scampia, un ammanco considerevole di acqua per il quale l'ABC ha dovuto abbassare la pressione idrica e diverse decine di milioni euro da pagare all'ENEL perché non pagati dagli occupanti delle vele di Scampia, la maggior parte dei quali di origine rom. Occorre risolvere definitivamente la questione del campo rom di Scampia, la cui gestione è diventata ingestibile e di difficile controllo. Il Prefetto attende dal Comune un piano di delocalizzazione, al quale si ritiene che l'assessore Lieto stia già lavorando. L'ultima questione sottoposta all'Amministrazione è l'esproprio, in zona Chiaiano, di circa 2 ettari di terra, dove sono presenti agriturismi e piccole aziende agricole, per la realizzazione da parte della Sogesit di un invaso per il collettamento delle acque dai Camaldoli. Un progetto che avrà un enorme impatto ambientale e per il quale si chiede l'istituzione di una Commissione interdisciplinare per la valutazione delle ricadute che avrà sull'area. Rappresenta che la comunità della area nord di Napoli

gi
MR
2

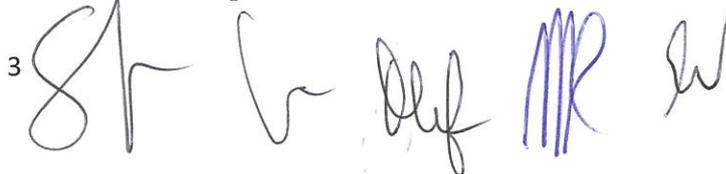
è stata particolarmente vessata negli ultimi decenni da scelte sbagliate, un disagio profondo che, a nome dei cittadini, si ha il dovere di denunciare. Un'area collinare che reclama nuove prospettive di sviluppo e su questi punti si invitano gli assessori Lieto, De Iesu e Cosenza di vagliare progetti alternativi, per restituire a questo territorio sicurezza, vivibilità, benessere così attesi dall'intera comunità.

Il consigliere aggiunto Savary Ravendra denuncia lo stato di degrado in cui si trova la Galleria Principe di Napoli, meta turistica, che spesso è impraticabile da turisti e cittadini per la presenza di cartoni, sporcizia e rifiuti organici. Mostra all'Aula delle foto che testimoniano quanto segnalato evidenziando, poi, che nell'ultimo anno mezzo la presenza dei senza fissa dimora è aumentata notevolmente.

Entrano i consiglieri Paipais, Esposito Aniello, Saggese e Borriello **Ciro (presenti n. 34)**

Il consigliere Rispoli condivide l'intervento del consigliere aggiunto Ravendra, al quale aggiunge una sua riflessione. E' vero che la città sta cambiando e già si vedono i primi risultati del lavoro fatto in tanti settori, tuttavia teme che il "forza Napoli" possa vanificare e distruggere quanto raggiunto. Il tema è stato trattato anche nell'ultima riunione dell'Osservatorio permanente del Centro storico, alla quale hanno partecipato anche molti consiglieri. Un appello ad un tifo non violento lanciato anche da tanti giovani con una manifestazione che si terrà il 20 aprile a partire da piazza Mercato per poi attraversare Forcella ed i quartieri particolarmente caratterizzati dal tifo calcistico selvaggio. Camminando nel centro storico si constata che alcune aree adiacenti piazza San Ferdinando e borgo di Sant'Antonio sono interdette da pareti di legno mobile perché si stanno realizzando carri, vasche colorate di azzurro ed altre strutture abusive che verranno utilizzate dai tifosi in occasione della vittoria dello scudetto. Sono attesi, pertanto, oltre le pacifiche tifoserie festanti, anche possibili disordini per i quali sollecita ad horas l'Amministrazione ad assicurare un coordinamento con le forze dell'ordine a tutela della città e della sicurezza pubblica.

Il consigliere Bassolino interviene sul CAAN, grande struttura mercatale, la terza in Italia in ordine di grandezza e di cui il Comune detiene circa il 70% delle quote societarie. Un area mercatale voluta anche per decongestionare la città e che ormai, da tempo, vive un declino progressivo ed impone un immediato intervento dell'Amministrazione per ridefinirne la funzione e la missione. I commercianti e gli imprenditori agroalimentari denunciano un sostanziale abbandono dell'area, anche se la scelta di Volla per la delocalizzazione dell'area mercatale, tiene conto del suo posizionamento e della vicinanza di assi viari più importanti, tuttavia ancora ad oggi i lavori delle rampe per l'accesso e l'uscita dei mezzi non risultano ancora completati. Ritiene che sia anche il

3 

momento di cambiare gli organi societari scegliendo fra le migliori professionalità. Chiede che si apra un confronto di merito sul destino del C.A.A.N. e che si diano risposte a breve ad un settore colpito da una crisi che non accenna a finire. Dopodiché ricorda al Sindaco ed alla Giunta l'incontro che aveva assicurato all'Aula alla Napoli Box, ancora a tutt'oggi atteso dai gestori della palestra. Sul luogo dove realizzare il *Pizza Festival* non è d'accordo sulla scelta del Virgiliano per il degrado dello stesso e di via Lucrezio, zone fra le più belle del mondo, che da anni meritano di ritornare al loro vecchio splendore

Entra la consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 35)

Il consigliere Simeone condivide che la location del parco Virgiliano, per lo stato in cui versa, non risulta adatta per la realizzazione dell'evento *Pizza Festival*. Un luogo meraviglioso che necessita di una riqualificazione e che non crede che possa essere nelle condizioni di ospitare centinaia di migliaia di persone con il rischio che possa essere ulteriormente danneggiato. Sulla questione Scampia/Secondigliano, nel merito dell'interruzione della viabilità dell'asse mediano dovuta al furto di circa 200 metri lineari di guardrail, si sofferma sulle difficoltà della sostituzione di queste installazioni che sono di vecchia concezione dal punto di vista della infrastruttura della mobilità. Una soluzione è stata trovata con l'acquisto di new jersey in cemento armato, ma i tempi per i lavori, considerato il tratto di strada interessato, prevede che non siano brevi. Una viabilità dell'area nord ulteriormente compromessa per lo sprofondamento di via del Cassano a Secondigliano, rispetto al quale gli operai dell'ABC sono stati bravi nell'intervenire rapidamente, ma è un problema la cui origine è da individuare nella scarsa manutenzione degli impianti della rete fognaria della città. Riprende un suo ultimo intervento quello relativo all'occupazione abusiva da parte di famiglie nomadi del deposito *Stella Polare* e chiede quali interventi l'Amministrazione ha posto in essere per poi attenzionarla sul rischio che anche il *Deposito del Garritone* possa essere occupato abusivamente, in attesa di futura riqualificazione e destinazione.

Entra il consigliere Madonna (presenti n. 36)

La consigliera Clemente ricorda il momento storico in cui nacque il *Pizza Village*, molto diverso da quello attuale. Una Napoli del post emergenza rifiuti, dove il suo brand, la sua immagine e la sua capacità turistica, non erano assolutamente paragonabili a quella che di anno in anno si è poi costruita, grazie all'impegno dei tanti operatori e delle istituzioni. La prima edizione nacque per una provocazione lanciata al comune di Napoli da quelli che poi sono diventati i suoi organizzatori. Condivide le perplessità sollevata da altri Consiglieri sull'utilizzo del Parco Virgiliano, come luogo dove svolgere l'edizione di quest'anno, non ritiene tuttavia che l'alternativa possa essere la mostra d'Oltremare. A suo parere non solo va confermato il lungomare, luogo dove è nata la manifestazione ma occorre, con senso di concretezza, andare a vedere quali sono stati i disagi



avvenuti nella scorsa edizione svoltesi in concomitanza con altri eventi, per porre in essere in tempo un piano adeguato di mobilità e viabilità. Segnala poi all'assessore De Iesu due episodi che l'hanno molto ferita. Il primo quando, lo scorso 27 marzo, si è recata a Forcella e ha notato che poco distante dagli spazi dedicati ad Annalisa Durante, si svolgeva il contrabbando di sigarette. Chiede all'Assessore De Iesu di coordinare un'azione di intervento, in collaborazione con le Forze di Polizia, per un ripristino della legalità, soprattutto in rispetto del valore simbolico che il luogo rappresenta. Segnala ulteriormente la presenza di un'area mercatale abusiva in zona Ferrovia, dove si acquista merce contraffatta, un'attività illegale che rappresenta una concorrenza sleale, ma soprattutto un sopruso nei confronti di tutti quei commercianti che esercitano la propria attività rispettando le regole. Si sofferma su questi due episodi anche perché il prossimo 20 aprile sarà un mese dalla uccisione di Francesco Pio Maimone e quindi rappresenta all'Aula, che il suo ricordo verrà celebrato nella chiesa di San Lorenzo a Pianura e che ci sarà poi una fiaccolata pacifica che avrà inizio da Largo Sermoneta per poi attraversare Mergellina, un luogo che reclama giustizia per gli abusi, le illegalità e la violenze, di cui spesso sono vittime soprattutto le giovani generazioni. Relativamente poi ai lavori di riqualificazione dei parchi, Parco del Poggio, Parco San Gennaro alla Sanità, Parco De Filippo ed altri, fa notare che sono progetti esecutivi ereditati dalla precedente Amministrazione e dal piano strategico della Città Metropolitana. Chiede poi a che punto sono le fasi di progettazione del Parco Virgiliano e della Villa comunale, per i quali erano stati impegnati per ciascuno di essi circa 2 milioni di euro. Anticipa che sul quesito produrrà un question time.

Il consigliere Carbone propone di dedicare un'aula della Biblioteca comunale a Mauro Giancaspro, storico direttore della Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, che si è spento nella giornata odierna a 73 anni, forte del consenso di tutta l'Aula consiliare, come tributo ad un grande uomo che ha incrementato il patrimonio librario della Città.

Il consigliere Esposito Pasquale denuncia la inattività del Servizio di Protezione civile dimostrata nei confronti delle 20 famiglie evacuate a causa della voragine creatasi in via Cassano, lasciate ~~prive~~ di adeguata assistenza. Un plauso va invece alla Polizia Municipale che è stata presente sul luogo per tutta la notte e le ore successive ed ai tecnici della società ABC. Ricorda di una delibera di Giunta della precedente consiliatura, che non fu attuata, che riguardava un progetto di costruzione di un villaggio fatto di piccoli appartamenti per ospitare persone in condizioni di emergenza. Chiede di riprendere quella discussione, focalizzandosi sull'area della VII Municipalità dove è avvenuto il grave smottamento. Lamenta, inoltre, il blocco della circolazione in vari punti della città, specie nelle Municipalità VII e VIII a causa della chiusura del tratto dell'asse mediano dell'area di Napoli Nord.

La consigliera Vitelli sottopone all'attenzione dell'Aula la difficoltà di acquistare on line i biglietti



riservati alle persone disabili per assistere alle partite della SSC Napoli ad un prezzo agevolato. Precisa che tale questione, mesi addietro, era stata più volte sollecitata agli Assessori allo Sport e alle Politiche Sociali, i quali si erano attivati con solerzia, informando la società calcistica della problematica riscontrata, ma la SSCN, dal suo canto, riteneva che non ci fosse alcun disservizio e che in biglietti sarebbero potuti essere acquistati agevolmente sia sulla piattaforma della società che dal sito web. Atteso, per contro, il perpetuarsi della problematica, anche a distanza di tanti mesi, si chiede di addivenire ad una soluzione per risolvere il disservizio e, nel frattempo, di consentire la vendita della quota dei biglietti riservati ai diversamente abili, agli altri cittadini, affinché non vadano persi e non si perdano i relativi introiti a prezzo pieno. Suggerisce per il prossimo campionato di trasferire al Comune la gestione della vendita dei biglietti che attualmente è di competenza della Società Calcio Napoli e di curarne l'equa distribuzione anche ai disabili tramite l'aiuto dell'assessore alle Politiche Sociali.

La consigliera Sorrentino si dice insoddisfatta per la risposta non esaustiva avuta da parte dell'assessore in merito alla sua interpellanza sull'argomento dell'accesso dei disabili allo Stadio Maradona. Segnala, poi, la presenza di un clochard nella Galleria Laziale, pericolosa sia per la sua stessa incolumità, in quanto lo stesso è esposto al passaggio delle autovetture ed agli scarichi tossici ivi presenti e sia per gli automobilisti stessi. In merito alla manifestazione del Pizza Festival, ritiene che in città manchi una programmazione eventistica che provveda ad assegnare aree della città ad eventi specifici, in base alla loro vocazione, nell'ottica della ottimizzazione organizzativa e di una migliore attuazione della funzione di attrazione turistica. Propone ed invita l'Assessore alle Attività Produttive ad istituire la giornata del Caffè, in linea con una mozione a tema, da lei stessa presentata in una seduta consiliare dello scorso ottobre. Si oppone all'aumento delle imposte ai danni dei contribuenti virtuosi, senza prima provvedere alla esazione e alla regolarizzazione delle numerose posizioni abusive.

Entrano i consiglieri Grimaldi e D'Angelo Sergio (presenti n. 38)

Il consigliere Cecere denuncia il mancato accoglimento delle sue istanze per interventi da espletare sul territorio, relativi ad un progetto su cui lui stesso si è premurato di raccogliere le firme di 400 cittadini favorevoli, che d'altronde impegnerebbe una somma poco esosa a cui l'Ente ben può far fronte. In merito al concorso indetto dalla società Asia, chiede all'Assessore al Verde che si proceda alle assunzioni, dichiarandosi disposto a presentare denuncia presso la Procura della Repubblica per verificare la regolarità della procedura. In ordine alla chiusura del tratto stradale interessato dal furto del materiale per il guardrail chiede di istituire presidi di sorveglianza ad opera di agenti di polizia locale sull'asse mediano allo scopo anche di favorire la viabilità dell'area nord ed, inoltre, esige che l'Amministrazione fornisca alla cittadinanza risposte certe alle numerose istanze circa i

tempi di conclusione dei lavori.

Il consigliere Simeone chiede alla Giunta di interloquire con la Prefettura per chiedere il prolungamento dell'orario della linea 2 Circumflegrea anche oltre la mezzanotte, in vista della partita di Champions League del Napoli in programma nella serata, per consentire a tutti gli spettatori di allontanarsi dalla zona dello stadio agevolmente, senza gravare sul traffico cittadino.

Esce il consigliere Carbone (presenti n. 37)

La consigliera Saggese stigmatizza la modalità di scelta del luogo dove ospitare la manifestazione Pizzafest senza aver chiesto preventivamente un confronto con la Commissione Verde. Sollecita l'Assessore al Verde a dar seguito alle istanze dei cittadini di ripristinare le aree mercatali adibite alla vendita diretta di prodotti agricoli in piazza Immacolata.

Il consigliere Acampora invoca un maggior impiego degli agenti di Polizia Municipale per il controllo della viabilità dell'asse perimetrale di Napoli Nord, specie nei giorni feriali e evidenzia la necessità impellente di intervenire sulla bonifica del campo rom ivi presente, in ascolto alle numerose istanze dei cittadini ivi residenti e dell'Amministrazione, per evitare la perdita dei fondi europei stanziati per la riqualificazione di quell'area a causa della mancata delocalizzazione del campo rom. Ha, poi, concordato sull'inopportunità di ospitare il Pizzafest al Parco Virgiliano.

Presiede ai lavori dell'Aula il Vice Presidente Guangi

Il consigliere Borriello evidenzia l'anomalia delle retribuzioni degli assessori in alcune Municipalità. Racconta il caso di un dipendente dell'amministrazione al quale è stata negata la possibilità di fruire di permessi ex L.104/92 per assistere sia la sua compagna che, a sua volta, è costretta a letto per una patologia importante, sia la figlia di lei, disabile, di 20 anni. Nel dibattito sulla ubicazione del Pizza Festival propone come location piazza Mercato, sia in quanto vicina al centro della città, sia perché facilmente accessibile e fruibile senza impatto sulla viabilità, atteso che il lungomare di via Caracciolo, storica location per questa manifestazione, se da una parte ha il suo know how tipico ed il suo appeal, dall'altra comporta, indiscutibilmente, veri disagi sia sul piano della circolazione dei veicoli che del parcheggio delle autovetture.

Il Vice Presidente ricorda all'Aula che all'ordine dei lavori odierno vi sono ben altri 13 punti da discutere, pertanto invita i Consiglieri ad una maggiore brevità negli interventi ex art. 37.

Il consigliere D'Angelo Sergio annuncia all'Aula la nuova composizione del gruppo consiliare da lui guidato, nel quale si aggiungono due componenti donne, le consigliere Flavia Sorrentino e Fiorella Saggese, certo del contributo qualitativo che assicureranno al Gruppo.

Esce il Sindaco ed il consigliere Sannino ed entra il consigliere Carbone (presenti n. 36)

Il consigliere Savarese d'Atri comunica che con una recente sentenza del TAR è stato disposto che gli attuali affidatari dello Stadio Collana dovranno abbandonare la gestione. Evidenzia, inoltre,

8f⁷

Le Def. MR

GW

la notevole funzione di inclusione sociale, oltre che sportiva, cui assolve la struttura, in quanto rappresenta uno spazio di aggregazione e di svolgimento di attività giovanili, pertanto, a 10 giorni dalla sua chiusura, chiede la costituzione in via d'urgenza di un tavolo tecnico con la Regione Campania, al fine di stabilire il prossimo affidatario. Ricorda all'Amministrazione la difficoltà riscontrata dai Consiglieri nell'approfondire le tematiche oggetto delle delibere adottate dalla Giunta con i poteri o di proposta al Consiglio, nel brevissimo spazio temporale che intercorre prima della loro discussione in Aula per l'approvazione, che non consente ai Consiglieri di acquisire maggiore cognizione delle stesse.

Riprende la conduzione dei lavori dell'Aula la Presidente Amato

Il consigliere Palumbo ritiene inverosimile la vicenda del furto dei guardrail, data la mole del materiale sottratto, senza che sia stato possibile intervenire per evitarlo. Lamenta l'inefficienza della Napoli Servizi di cui ritiene giustificata la richiesta di cambio di management. Riguardo il Pizza Festival ritiene che sia giusto individuare un luogo identitario, così come per ogni tipo di evento, allo scopo di incentivare anche le attività produttive tipiche di Napoli, magari trovando location anche in periferia, nei territori delle Municipalità. Lamenta il forte degrado sia in Piazza Garibaldi che nelle altre principali piazze ed aree della Città, che dovrebbero essere il biglietto da visita per i turisti.

Il consigliere Pepe segnala la problematica di cui è venuto a conoscenza relativa ad un'area adiacente Castel Capuano, chiusa al transito perché utilizzata per il deposito di mezzi per altri cantieri di lavori in altre sedi della città. In seguito ad ispezioni, svolte nella facoltà a lui riconosciuta per l'espletamento del suo incarico di consigliere, ha scoperto che tale spiazzo avrebbe dovuto essere già liberato da molti mesi. Precisa che si è già provveduto ad allertare la Polizia locale per verificare se l'autorizzazione su quel cantiere fosse ancora vigente e si è scoperto che, in realtà, era scaduta ed attualmente l'area viene appunto utilizzata come parcheggio auto e deposito di mezzi relativi ad altri cantieri. In particolare, rileva che il capitano Frattini è stato molto solerte a sollecitare una conferenza di servizi per la liberazione dell'area che, essendo stata sede di cantiere, presenta numerosi detriti e materiali inquinanti da smaltire. Inoltre, aggiunge che su quell'area vi è un progetto di riqualificazione, che prevede anche la costruzione di una fontanina, finanziato da fondi stanziati, ma che al momento non è possibile darvi seguito perché appunto l'area risulta impegnata per il deposito di mezzi.

Il consigliere Guangi in merito alla difficile condizione di assoluto degrado in cui versa l'area di Scampia, nella VIII Municipalità, interessata dalla insistenza di un campo rom, dichiara di non riscontrare una volontà nell'Amministrazione di riqualificazione, nonostante ben si conosca il rischio della perdita dei fondi stanziati per quel progetto se entro il termine del 31 dicembre 2023,

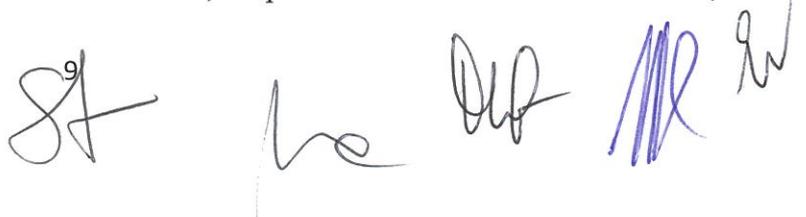
gli stessi non verranno utilizzati. Lamenta il grande disagio che arreca la chiusura del tratto dell'asse mediano per il furto dei guardrails, formandosi ogni giorno lunghe code di auto, sia dirette verso la città che nel senso inverso.

Il consigliere Esposito Gennaro evidenzia le difficoltà concrete riscontrate nel garantire una agevole accoglienza dei diversamente abili allo stadio Maradona, in particolare nella procedura di acquisto dei biglietti riservati a questa categoria, con un prezzo agevolato. La gestione della procedura, a suo dire, andrebbe rivista, con una riattribuzione della competenza del servizio, atteso che, ad oggi, al Comune compete l'adeguamento strutturale dello stadio, mentre alla SSCN compete il servizio di prenotazione ed acquisto dei biglietti ma, clamorosamente, la stessa società non è in grado di fornire un servizio agevole alle fasce più deboli, lasciando invenduti numerosi biglietti.

Il consigliere Musto segnala il perdurare del comportamento inerte del dirigente del Servizio Patrimonio che non risponde alle proprie istanze e solleciti di informazioni circa il rendiconto delle spese dell'Amministrazione. Esorta, pertanto, gli assessori di competenza affinché vengano fornite risposte celermente. Stigmatizza l'inerzia dei dirigenti che hanno l'obbligo di rispondere, nei limiti del possibile, rapidamente alle richieste di informazione avanzate dai Consiglieri, relative all'espletamento delle proprie funzioni.

Il consigliere Lange Consiglio rende noto all'assessore De Iesu, il contenuto di un video che gira in rete, ormai diventato virale, che riprende un sistema di racket diffuso nell'area circostante lo stadio Maradona. Nel video si vede che per un parcheggio si richiedono anche 20 euro. Chiede pertanto all'assessore di verificare quanto detto e di adottare opportune azioni per il ripristino della legalità. Inoltre segnala che all'interno dello stadio non viene rispettata la raccolta differenziata dei rifiuti e chiede all'Amministrazione di invitare il gestore al rispetto dei regolamenti comunali. Relativamente all'evento "Pizza Village", nel sottolineare l'importanza degli eventi legati al food, di cui la pizza è uno dei simboli della nostra città, esprime che è prerogativa degli organizzatori scegliere il luogo che più soddisfi gli interessi commerciali. Inoltre è un evento che produce un beneficio economico a tutto l'indotto collegato. Il Parco Virgiliano, luogo individuato per il Pizza Village, è un sito che da anni non è inserito nella programmazione di eventi e di iniziative pubbliche e private. Il progressivo disinteresse l'ha trasformato in un luogo periferico ed è calata anche l'attenzione sul suo stato conservativo. Occorre invece far rivivere il luogo, riempirlo di nuovi contenuti attrattivi e culturali, anche per sottrarlo al degrado ed al decadimento.

Il consigliere Esposito Aniello comunica che sarebbe più proficuo per i lavori dell'odierno Consiglio, vista l'imminente partita del Napoli, dedicare meno tempo all'esposizione degli artt. 37 per passare subito alla trattazione delle deliberazioni. A seguire ringrazia il Sindaco e la Giunta per il grosso intervento fatto al Parco Teodosia di San Giovanni, un parco abbandonato da oltre 2 anni,



del quale i residenti da anni chiedevano una bonifica. La questione però che vuole segnalare è quella di completare l'opera di bonifica con il prelievo dei cumuli di rifiuti ancora presenti.

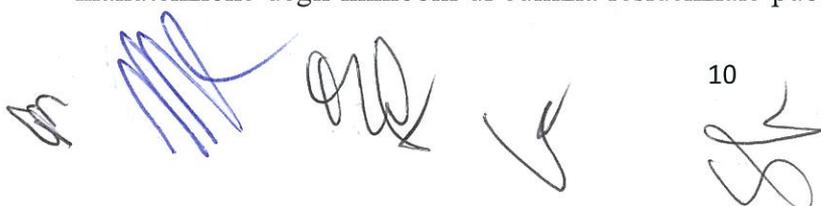
Il consigliere Fucito chiede all'assessore Santagada di predisporre, a tutela della Salute e dell'Igiene pubblica, immediati interventi di sanificazione ambientale nell'area comprensiva di Piazza Dante, dove molti Consiglieri della Municipalità e cittadini hanno denunciato la preoccupante presenza di numerosi ratti. Rende noto di aver più volte scritto all'ASL ma che ancora ad oggi il Dipartimento di Sicurezza ed Igiene, non ha dato riscontro.

Esce il consigliere Maresca (presenti n. 35)

La Presidente conclusi gli interventi ai sensi dell'art. 37, comunica all'Aula che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2 del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, la Giunta comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal fondo di riserva le seguenti deliberazioni: nn. 55 e 61 del 16 marzo 2023; n. 73 del 23 marzo 2023; nn. 78, 80, 85, 86 del 29 marzo 2023. Dopodiché, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, pone in votazione il processo verbale della seduta tenutasi in data 7 marzo 2023, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente introduce il secondo punto iscritto all'ordine dei lavori della seduta odierna avente ad oggetto: "*Proposte di azioni amministrative per avviare un processo di riqualificazione del quartiere Ponticelli*". Cede la parola al proponente e primo firmatario, consigliere Massimo Cileni.

Il consigliere Cileni ringrazia i sottoscrittori del suo ordine del giorno per poi entrare nel dettaglio di quanto nello stesso proposto. E' un documento che impegna l'Amministrazione ad avviare un processo di riqualificazione del quartiere di Ponticelli da tempo penalizzato da passate scelte amministrative, errori che hanno trasformato il volto storico ed identitario del quartiere. Un tessuto urbano economico e sociale cambiato negli anni anche in seguito alla costruzione nel periodo post terremoto di numerosi alloggi di edilizia popolare che oggi sono diventati insediamenti urbani che vivono ai margini della vita economica e sono facili prede della malavita organizzata. Gli episodi di malavita sono in preoccupante crescita, sono circa 100 le piazze di spaccio e nella zona si registra un'evasione scolastica tra le più alte della città. Un centro storico svuotato di attività commerciali e culturali privato di presidi istituzionali, non ultimo la chiusura della sede municipale, con un'insufficiente presenza di forze dell'ordine per il controllo del territorio. Un'area che oggi reclama a pieno titolo interventi di trasformazione del territorio con una nuova visione di sviluppo economico, nuovi progetti di inclusione sociale e culturali volti a ridurre l'emarginazione ed il degrado, nuove modalità di gestione degli impianti sportivi, un potenziamento dei presidi di sicurezza ed il trasporto pubblico oltre ad un programma di interventi per il recupero e la manutenzione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Occorre una visione complessiva di



10

recupero e riqualificazione del quartiere per dare un nuovo sviluppo, a partire da quello economico, incentivando l'imprenditoria privata con la concessione di strutture e spazi pubblici inutilizzati.

Entra il Sindaco ed esce il consigliere Grimaldi (presenti n. 35)

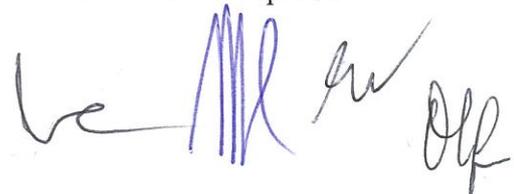
Il consigliere Paipais aggiunge all'intervento del consigliere Cilenti alcune considerazioni. E' consapevole che l'Amministrazione sta facendo già tanto in quell'area, ma occorre, oltre agli interventi ordinari, fare di più, magari costituire un tavolo tecnico sull'emergenza Ponticelli dove si coordinino tutti gli interventi necessari per il suo recupero urbano, soprattutto sulla questione della sicurezza, sulla questione del municipio e sulla questione del decoro urbano.

Il consigliere Acampora ritiene che la questione Ponticelli vada inserita in una riflessione più ampia che deve interessare tutta l'area est di Napoli, caratterizzata da diverse criticità territoriali Quartieri periferici della città con storie di persone e che richiedono un'attenzione ed un impegno forte dell'Amministrazione per un loro riscatto economico e sociale. In primo luogo c'è un problema di sicurezza e di criminalità. Non sono da sottovalutare gli ultimi episodi di violenza avvenuti in alcune aree dove la camorra ha ripreso a sparare. Sul tema della sicurezza c'è un impegno dell'Amministrazione a portare più uomini della Polizia locale, la cui presenza di certo non risolverà il problema della criminalità, ma potrà almeno mitigare i problemi di viabilità ed infondere un maggiore senso di sicurezza. L'Amministrazione a dare delle risposte su tanti temi, come quello della scuola, che in parte sarà risolto con i fondi del PNRR con i quali si avrà l'apertura di diversi asili nido. Poi c'è il problema della chiusura della Municipalità che va risolto perché non offre più alcun servizio ai residenti. Aggiunge poi che c'è il problema dei parchi chiusi, una questione che va evidenziata perché priva famiglie e bambini di poter usufruire di spazi verdi e che si collega al progetto Bros in prossima scadenza. Aggiunge che poi c'è tutto il tema della rigenerazione urbana dell'area est ed il diritto all'abitare, temi su quali occorre dare risposte ai cittadini che chiedono di vivere dignitosamente la propria vita. Cita anche l'importanza dello sport per questi quartieri, per i quali ben vengano i fondi del PNRR per la realizzazione della cittadella sport. Il focus oggi su Ponticelli è importante, anche se ritiene che occorra immaginare dei focus specifici non per ogni quartiere ma per ogni municipalità per poi valutare nel Consiglio comunale cosa fare, quali programmi e visioni adottare magari con aggiornamenti consiliari mensili o trimestrali.

Esce il Sindaco (presenti n. 34)

Il consigliere Gennaro Esposito evidenzia che la storia di Ponticelli non è diversa da quella di Bagnoli, entrambi i quartieri avevano una vocazione industriale che dava lavoro a decine di migliaia di lavoratori. Oggi i due quartieri risentono ancora la mancanza di quelle industrie, uno il petrolchimico e l'altro il siderurgico. Territori sfruttati prima dal punto di vista industriale e poi lasciati al loro progressivo decadimento con la presenza oggi di un tessuto sociale di sotto proletario

 11



urbano, privo di prospettiva di crescita e di sviluppo e spesso vittima della criminalità. Una criminalità che trova nuovi affiliati soprattutto nelle nuove generazioni più esposte, per il disagio sociale in cui crescono, ad essere ammaliati dalla criminalità organizzata. Non è un caso che Francesco Pio venisse da Ponticelli, un territorio dove mancano validi modelli e riferimenti educativi, realtà culturali e sociali idonee a fare da argine all'assenza di prospettive migliori. Manca un'idea specifica di crescita, di recupero di aree, nel merito chiede che fine abbia fatto il progetto di Porto Fiorito. Un progetto che avrebbe dovuto sostituirsi all'industria del petrolchimico di Bagnoli e che avrebbe utilizzato, come risorsa principale per lo sviluppo, il mare. Una riflessione poi sull'importanza sul territorio di impianti sportivi funzionanti. Luoghi che attirano tanti giovani e che li tengono lontani dalla malavita, ogni impianto sportivo fermo osserva è un aiuto alla camorra. Ritiene pertanto che il Pala Vesuvio dovrebbe essere aperto tutti i giorni e che debbano essere riaperti anche il campo da Padel e la piscina di via delle Repubbliche marinare. Un altro problema di cui si discute poco è quello che i giovani, soprattutto quelli delle periferie come Ponticelli e Scampia, hanno un'offerta scolastica insufficiente ed inadeguata. Bagnoli e Ponticelli sono due quartieri ex industriali che devono essere al centro di un programma complessivo di recupero urbano, perché la ricchezza che potranno produrre questi luoghi farà da traino per lo sviluppo dell'intera città.

Il consigliere Sergio D'Angelo manifesta l'apprezzamento al consigliere Cilenti per il documento proposto su Ponticelli e per averlo trattato con una modalità di lavoro insolita, ma proficua, ovvero quella di usare un ordine del giorno come se si trattasse di una delibera. Una modalità che consentirà l'apertura di focus specifici su ogni periferia, che per diversi aspetti si somigliano per la presenza di analoghe problematiche. Quello che succede a Ponticelli somiglia a quello che succede a Rione Traiano o a San Pietro, tratti comuni quelli del disagio economico e sociale che spesso poi sfociano in drammi umani riportati nelle pagine di cronaca nera della nostra città.

La consigliera Savastano rileva che molti problemi che vive Ponticelli sono presenti anche in altri quartieri della città. Gli episodi di criminalità stanno aumentando in tutti i quartieri della città. Occorre anche, a suo parere, trattare una monotematica su ogni quartiere perché in molti parti della città la sicurezza non è più garantita e sono del tutto fuori controllo. D'accordo al potenziamento dei presidi di sicurezza in città così come ha richiesto dal consigliere Cilenti per Ponticelli, la cui presenza sicuramente aumenta la percezione di una maggiore vigilanza del territorio. Come capo gruppo di Forza Italia anticipa il voto favorevole all'ordine del giorno proposto dal consigliere. Lamenta poi che il dibattito odierno non si è avvalso del contributo dell'assessore De Iesu, il quale anziché fornire risposte magari con una relazione sul tema della emergenza della criminalità a Ponticelli ed in altre parti della città, ha preferito restare in silenzio

rendendo il dibattito consiliare improduttivo.

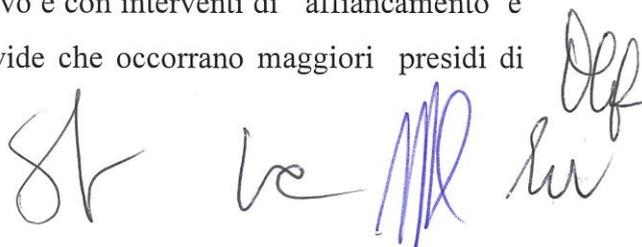
Esce la consigliera Clemente (presenti n. 33)

Il consigliere Fucito condivide che Ponticelli, una zona importante della città, debba essere interessata da interventi e nuovi investimenti di rigenerazione e riqualificazione urbana, così come altre parti della città. Un cambiamento si sta avviando grazie all'investimento della Regione per la costruzione del nuovo polo pediatrico ospedaliero, ma occorre fare di più innanzitutto nel sistema delle infrastrutture e accrescere l'offerta culturale e sociale con la creazione di centri di aggregazione inclusivi soprattutto per contrastare il fenomeno della emarginazione sociale dei giovani.

La Presidente, non essendoci altri interventi, cede la parola all'Assessore Lieto.

L'Assessore Lieto esprime parere favorevole all'ordine del giorno. Dopodiché comunica gli investimenti previsti per Ponticelli con i fondi complementari del PNRR che, nel merito, riguardano la ricostruzione dei bipiani di via Isidoro Fortes e la riqualificazione delle case di via Eduardo Scarpetta. Poi comunica che c'è un ulteriore investimento sul PRU di Ponticelli che, con il sostegno della comunità e della Municipalità 6, ha prodotto un lavoro importante che permetterà la realizzazione di zone di presidio e di agricoltura urbana. Per quanto riguarda il trasporto vi sarà una nuova infrastruttura pubblica nella zona di Ponticelli, sarà costituita una BRT di collegamento dalla stazione Garibaldi fino all'area in cui nascerà il nuovo polo pediatrico ospedaliero, che sorgerà a Ponticelli. L'Amministrazione quindi, su questa area della città, ha investito energie e risorse a testimonianza del suo interesse che si estende a tutta la parte orientale della città.

L'assessore De Iesu relativamente al punto dell'ordine del giorno che fa riferimento ad un rafforzamento del controllo del territorio comunica con estrema franchezza che occorre avere la consapevolezza che in alcuni territori vi è un problema di criminalità organizzata ramificata, un fenomeno che coinvolge sempre più giovani con età sempre più basse, rispetto al quale un maggior numero di agenti di polizia municipale, di agenti di polizia di stato o di carabinieri sarebbero comunque insufficienti per contrastare una criminalità così pervasiva e violenta. Una crescente criminalità che arruola sempre più manovalanza fra i più giovani. Un fenomeno in aumento che impone a monte una riflessione concreta su come si vive in aree difficili come Ponticelli, qual'è il tessuto sociale dove vivono i giovani e quali sono le famiglie all'interno delle quali essi nascono e si formano. Spesso famiglie disgregate, prive di riferimenti e di valori dove i minori interiorizzano sin dalla tenera età comportamenti deviati e violenti. Dopo aver conosciuto famiglie di questo tipo, oggi crede che occorra fare un lavoro che punti alla presa in carico dei minori a rischio, con azioni di recupero sociale ed educativo e con interventi di affiancamento e di sostegno economico alla famiglie di origine. Condivide che occorran maggiori presidi di



sicurezza su Ponticelli e su questo l'Amministrazione ha già deciso che destinerà non meno di 20 unità di polizia municipale, tuttavia avverte che questo maggiore dispiego di polizia non servirà a risolvere il problema della criminalità. Comunica che sul tema della sicurezza sta cercando di portare avanti un lavoro con la Polizia e la Prefettura sulla questione dei furti di rame. Nel prossimo tavolo sulla sicurezza verrà chiesto l'ausilio anche dell'esercito per predisporre dei sistemi di vigilanza sull'infrastruttura dell'asse mediano. Anche sugli alloggi e sulla manutenzione c'è un impegno serio dell'Amministrazione, altrettanto sulla gestione degli impianti sportivi come il Pala Vesuvio ed il Pala Stadera nonché infine sulla gestione dei parchi. Una gestione che laddove le risorse non saranno sufficienti vedranno il coinvolgimento del privato. Sul tema ancora della sicurezza comunica che sia il Sindaco che gli altri sindaci della città metropolitana stanno sollecitando in modo forte un impegno del Governo.

Assiste ai lavori il Vicesegretario Generale dott.ssa Maria Aprea

La consigliera Savastano per dichiarazioni di voto chiede di intervenire per comunicare che la risposta dell'assessore De Iesu non è stata esaustiva. Ha solo comunicato che verranno messi n. 20 unità di polizia municipale in più a Ponticelli, ma non ha riferito quale pianificazione di interventi prevede adottare a Ponticelli in tema di sicurezza.

Il consigliere Guangi definisce importante il documento promosso dal consigliere Cilenti, un tema che va esteso anche alle altre parti della città. Molte aree presentano problemi comuni prima fra tutto l'assenza di forze di polizia municipale. Osserva che rispetto alla consiliatura de Magistris, la città si aspettava qualcosa di diverso, un cambio di passo che invece non è avvenuto. Una città in ginocchio, ferma ed i problemi che il consigliere Cilenti ha riferito, non riguardano solo Ponticelli, ma l'intera area urbana.

Il consigliere Rispoli osserva che la città si giova di investimenti di riqualificazione urbana che interessano specifici progetti. La realizzazione del polo sanitario pediatrico a Ponticelli favorirà un decentramento dell'assistenza sanitaria del quale beneficerà l'intera città.

Esce la consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 32)

Il consigliere Acampora propone aggiornamenti consiliari per fare di volta in volta un punto sulle azioni concrete fatte e quelli ancora da realizzare.

Il consigliere Cilenti precisa che l'espressione usata per l'omicidio di via Caracciolo non aveva l'intento di banalizzare l'accaduto. Si attendeva poi qualche parola in più rispetto all'apertura del Municipio, che è preminente rispetto a tutto il resto.

Il consigliere Guangi chiede che si proceda alla verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n. 28 Consiglieri (**risultano entrati il Sindaco e la consigliera Clemente e allontanatisi i consiglieri Esposito Aniello,**

Guangi, Lange Consiglio, Madonna, Savastano e Simeone) su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che è stato approvato all'unanimità. *(All n. 2)*

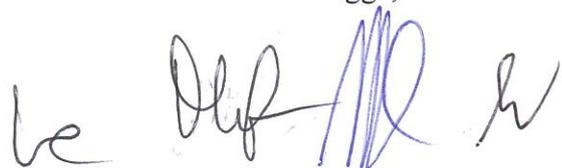
Rientrano in aula i consiglieri Guangi e Savastano e si allontanano i consiglieri Palumbo, Clemente e Bassolino (presenti n. 27)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 47 del 02/03/2023 avente ad oggetto: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC). Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 comma 4 e art. 175 e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4 bis convertito con modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021”*. Cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la relazione illustrativa. Riferisce, inoltre, che il Dirigente dell'Ufficio PNRR e Politiche di Coesione con nota PG/2023/205557 del 08/02/2023 ha comunicato che – per mero errore materiale – alla pagina n. 8 al quarto capoverso della proposta di deliberazione di Giunta comunale è stata erroneamente indicata la somma di € 13.023.672,88 per quantificare *“le maggiori risorse per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, assegnate ai progetti finanziati dal PNRR e dal PNC mediante accesso al Foi...”*, in luogo della cifra esatta che risulta essere di € 39.107.469,04.

L'assessore Pier Paolo Baretta ricorda che nell'ambito delle operazioni per il PNRR, ad oggi, sono previsti per Napoli 864 milioni di euro iscritti a bilancio per circa 100 interventi. Chiarisce che con il provvedimento in esame si prende atto dell'ammissione a finanziamento a valore su risorse del PNRR di € 23.375.216,64 di n.12 progetti rivolti al recupero di case di accoglienza per donne maltrattate, in varie parti della città e alla riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni plessi per l'infanzia. Si propone, inoltre, una variazione di bilancio per utilizzo di avanzo vincolato per € 65.329.030,83 già stati incassati entro il 31/12/2022 ed infine una operazione di variazione di bilancio per circa 80milioni di euro per la modifica dei cronoprogrammi delle attività. Precisa che tali operazioni si sono rese necessarie per rispettare i tempi e le modalità previste dal PNRR, per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei primi mesi dell'anno.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. n. 47 del 02/03/2023, assistita dagli scrutatori accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri e, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, dichiara



che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Guangi e Savastano.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 71 del 23/03/2023 avente ad oggetto: *“Acquisto dei prodotti PON ICE/CSE 2022 mediante RDO evoluta per interventi di efficienza energetica negli edifici scolastici comunali - Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 comma 4 e art. 175 e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis”*. Cede la parola all'assessore Teresa Armato per la relazione illustrativa.

L'assessore Teresa Armato precisa di svolgere la relazione introduttiva in sostituzione della relatrice Assessore Maura Striano poiché allontanatasi per partecipare ad un sopralluogo in una scuola. Spiega che il Comune di Napoli ha aderito ad un avviso del Ministero per la Transizione ecologica relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli Edifici della Pubblica Amministrazione, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Chiarisce che per l'ammissibilità del contributo, ex articolo 1, comma 163 della legge 28 dicembre 2018, 145, viene chiesto il riordino, razionalizzazione, permuta, trasferimento, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, statale e comunale, ubicato nel territorio del Comune di Napoli, nonché la stipula di una convenzione tra Comune di Napoli e Agenzia del Demanio, per l'assistenza tecnica nella procedura di partecipazione all'avviso per il finanziamento. Pertanto si propone al Consiglio di adottare le variazioni al Bilancio di previsione 2022 – 2024, esercizio provvisorio 2023, pari ad € 907.802,00 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico presso alcuni istituti scolastici ricorrendo a contributi a fondo perduto previsti dal Ministero della transizione ecologica come da allegati all'atto deliberativo.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la di Deliberazione di G. C. n. 71 del 23/03/2023 e, assistita dagli scrutatori accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri e, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Guangi e Savastano.

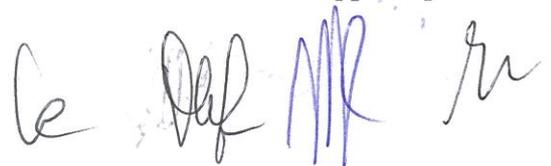
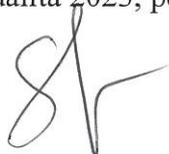
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 84 del 29/03/2023 avente ad oggetto: *“Coi*



poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art.175 del D.Lgs. 267/2000, nonché dell'art.15 c. 4 bis del D.L. n. 77 del 31/5/2021 convertito con modifiche dalla L. n. 108 del 29/07/2021 - variazione al bilancio di previsione 2022-2024 esercizio 2023 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo alla "realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto", finanziato a valere sulle risorse PSC 2014/2020 - Adeguamento del Q.E. per complessivi € 42.206.882,19 del progetto definitivo approvato con delibera di G.C. n.196/2022". Cede la parola all'assessore Vincenzo Santagada per la relazione illustrativa.

L'assessore Vincenzo Santagada riepiloga l'iter deliberativo che ha portato alla variazione di bilancio in esame a partire dalla deliberazione di Giunta Comunale n.196/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la costruzione di un impianto di compostaggio con recupero del biometano nell'area di Napoli Est, con un quadro economico € 31.206.882. Precisa che con determina dirigenziale n. 14 del 7 luglio 2022 è stata indetta la gara d'appalto, da espletarsi in Centrale di Committenza con l' ASIA Napoli S. p. A. per la progettazione esecutiva. Al termine di scadenza della gara di appalto, ovvero il 26 settembre 2022 l' ASIA Napoli S. p. A., capofila della Centrale di Committenza con il Comune di Napoli, comunicava che non risultavano pervenute offerte, pertanto la procedura di gara era andata deserta. A seguito della legge del 15 luglio 2022 n. 91, inerente le misure urgenti in materia di politica energetica e produttività delle imprese, che all'articolo 26 "*disposizioni in materia di appalti pubblici di lavori*", ordina l'aggiornamento straordinario dei prezzi pubblici, regionali e l'applicazione di prezzi correnti dell'anno 2022 per tutte le procedure di appalto di lavoro da indire successivamente alla sua entrata in vigore. Di conseguenza, risultando il progetto di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.196/2022 improntato a prezzi del 2021, si è provveduto sia all'aggiornamento dei prezzi del quadro economico dell'intervento all'anno 2022, al fine della riproposizione della procedura, con un incremento pari a 11 milioni di euro, sia all'adeguamento degli elaborati interessati. Degli 11 milioni di euro di incremento, la Regione Campania ha riscontrato la possibilità di destinare l'importo di € 7.000.000 liberatosi sull'ex P.O. Ambiente e con delibera di Giunta Regionale n. 730/2022 ha destinato un ulteriore importo di € 4.000.000 a valore su risorse PSC, per consentire l'integrale copertura della quota occorrente all'avanzamento della realizzazione dell'impianto di via De Roberto. Il progetto con i prezzi aggiornati è stato sottoposto con esito favorevole all'attività di verifica da parte della società incaricata del servizio. Conseguentemente, al fine di condurre l'attività di gestione, anche in esercizio provvisorio, per gli interventi di via De Roberto, stante la necessità di conseguire l'OGV entro il 30 giugno 2023 si propone una variazione al bilancio di previsioni 2022 – 2024, annualità 2023, per procedere con urgenza all'affidamento dell'appalto per



la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per il rispetto del cronoprogramma procedurale del finanziamento concesso, per la costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area di Napoli Est.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

Rientrano in aula i consiglieri Lange Consiglio e Clemente (presenti n. 29)

Il consigliere Guangi ricorda la posizione contraria espressa dal suo Gruppo consiliare sui precedenti provvedimenti in materia e preannuncia, ancora una volta, il voto contrario, ribadendo che gli impianti di compostaggio andavano previsti non all'interno della Città, ma fuori dai centri abitati.

Il consigliere Cilenti lamenta il mancato rispetto ^{dell'impegno} preso dalla precedente Amministrazione, quando fu approvato il progetto per l'impianto di via De Roberto a Ponticelli, che prevedeva a partire da quella zona la raccolta differenziata con il porta a porta, come opera di compensazione per il territorio, per i disagi provocati dalla realizzazione dell'impianto. Afferma che per continuità amministrativa vanno rispettati gli impegni politici presi con i cittadini, iniziando la raccolta differenziata da via De Roberto e non da San Giovanni come sembra preannunciato dall'ASIA.

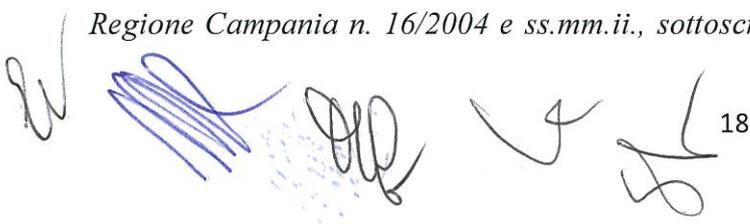
La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Santagada per la replica agli interventi resi.

L'assessore Santagada fornisce rassicurazioni al consigliere Cilenti, sul progetto di raccolta differenziata porta a porta che partirà nel mese di maggio nella zona di Napoli Est. Rende noto che nella prossima settimana, attraverso alcuni addetti di ASIA, comincerà l'attività di informazione ai condomini sull'organizzazione e sui calendari previsti per il conferimento dei rifiuti e, che in tale occasione saranno forniti dei kit in modalità completamente gratuita, una bio-pattumiera e anche dei rotoli di sacchi. Ricorda che attualmente Napoli Est ha una percentuale di raccolta differenziata del 22% e auspica che entro il mese di novembre si possa raggiungere il 60%.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. n. 84 del 29/03/2023 e assistita dagli scrutatori accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza, con l'astensione del consigliere Lange Consiglio e il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 18

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n.92 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *“Ratifica dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di*



Handwritten signatures and a blue stamp are visible at the bottom of the page. The stamp is partially obscured by the signatures.

Giunta Comunale n. 510 del 12/12/2022, finalizzato alla realizzazione degli interventi: "Sistemazioni superficiali" e "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola" I° fase". Atto senza impegno di spesa".

La Presidente cede la parola all'assessore Laura Lieto per la relazione illustrativa.

L'assessore Laura Lieto chiarisce che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio la ratifica dell' Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004, sottoscritto dal Sindaco in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 510 del 12/12/2022, finalizzato alla realizzazione degli interventi di "Sistemazioni superficiali" e "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola". Sottolinea che con la ratifica dell'Accordo si conclude l'iter approvativo del definitivo completamento dell'anello della Linea 1 della metropolitana, opera di portata strategica sia su scala comunale che regionale. Precisa che gli interventi modificativi previsti dal progetto determinano variazioni patrimoniali, si configurano come varianti urbanistiche, ma sostanzialmente di natura procedurale quindi tecniche. Chiarisce, inoltre, che tutte le aree oggetto di intervento infrastrutturale ferroviario e quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario ad esse connesse saranno acquisite al Demanio regionale ed entreranno a far parte dei beni concessi ad EAV per la gestione della stessa infrastruttura ferroviaria regionale mentre tutte le aree interessate dagli interventi di sistemazione superficiale saranno acquisite al patrimonio del Comune di Napoli, ove non già di proprietà dello stesso. L'accordo prevede la collaborazione tra EAV e Comune di Napoli per la gestione e la manutenzione delle opere di superficie.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Massimo Pepe, presidente della Commissione Urbanistica.

Il consigliere Pepe porta a conoscenza dell'Aula la nota di chiarimenti fornita dall'assessore Edoardo Cosenza in merito a dei rilievi sollevati dai consiglieri Guangi, Cecere, Palumbo e Andreozzi, durante lo svolgimento della Commissione Urbanistica tenutasi il 14 aprile u.s., in riferimento ad un Ordine del Giorno approvato per la riqualificazione di via Cupa della Filanda. Precisa che nella nota si chiarisce, che non si trattava di un Ordine del Giorno, approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del del 31 gennaio 2022, bensì di un emendamento approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 15 aprile 2022 afferente all'Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli - località Piscinola, rassicurando i proponenti che sarà dato seguito agli impegni presi.

Il consigliere Guangi evidenzia che si sarebbe aspettato anche la relazione dell'assessore Cosenza sul provvedimento in esame. Accoglie con favore i chiarimenti forniti dall'assessore Cosenza in



merito ai rilievi sollevati in sede di Commissione e preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare. Invita, poi, l'assessore Laura Lieto ad esprimersi dando certezze sugli impegni preannunciati per l'area Nord di Napoli.

Il consigliere Cecere ringrazia il consigliere Pepe per essersi attivato al fine di chiarire i rilievi sollevati in sede di Commissione sulla questione della riqualificazione di via Cupa della Filanda. Chiarito l'equivoco nato e dubbi sollevati, invita l'assessore Laura Lieto a dare conferma degli impegni presi.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio (presenti n. 27)

L'assessore Lieto precisa che le incomprensioni sorte sono giustificate dal fatto che sul nodo infrastrutturale dell'area Nord di Napoli sono state approvate due diverse deliberazioni. In riferimento all'emendamento approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 15 aprile 2022, sull'Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli - località Piscinola, conferma ai proponenti che si è già provveduto ad ottemperare a tale richiesta considerandola nel piano esecutivo che è in fase di redazione.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G.C. n. 92 del 06/04/2023 e assistita dagli scrutatori accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri e, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza prevista della ratifica dell'Accordo di Programma, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

La Presidente, atteso che in Aula risultano allontananti i consiglieri proponenti l'Ordine del giorno relativo al "*Nuovo Teatro Sanità*" di cui al prossimo punto all'ordine dei lavori, introduce l'Ordine del giorno a firma del consigliere Esposito Gennaro, avente ad oggetto: "*Tutela dei bambini e il loro diritto ad avere una famiglia nel rispetto della dignità della persona e del principio di uguaglianza*". Cede la parola al consigliere Esposito Gennaro per la illustrazione.

Esce il consigliere Cecere (presenti n. 26)

Il consigliere Esposito Gennaro precisa che l'argomento meriterebbe una discussione in una seduta consiliare monotematica, data l'importanza del tema dei diritti umani, in particolare i diritti dei minori, garantiti sia dalla Costituzione italiana che dalla Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti del fanciullo e precisa che esso nasce dal dibattito sorto a seguito della manifesta opposizione



20

del Prefetto di Milano alla trascrizione dell'atto di filiazione ad opera delle famiglie omogenitoriali. Continua, evidenziando che, con diverse pronunce sia la Corte Costituzionale che la Corte di Cassazione, hanno delineato l'orientamento prevalente alla concessione della massima tutela dei diritti dei minori, riconoscendo pari diritti finanche ai figli nati da incesto. Ritiene pertanto, a fortiori, che la decisione del Prefetto abbia operato una capitis deminutio a scapito dei figli nati da famiglia omogenitoriale ingiusta oltre che fuori luogo ed in netto contrasto con le garanzie eurounitarie e costituzionali, che rappresenta una discriminazione ingiustificata. L'intento dell'Ordine del giorno è, dunque, di intervenire nel dibattito nazionale per affermare la propria opinione in merito, come terzo Comune più importante d'Italia, insieme ad altri comuni come Roma e Milano, promotori di questa istanza di civiltà giuridica e di promuovere presso le Istituzioni nazionali ogni azione politica per giungere alla emanazione di una legge che disciplini i diritti dei bambini, riconoscendo a tutti pari dignità di fronte alla legge. Specifica che con questo Ordine del Giorno si chiede di consentire la trascrizione degli atti di filiazione anche alla categoria di figli di genitori omosessuali e spera che questo provvedimento possa essere poi replicato in Città Metropolitana ed anche negli altri Comuni, affinché si dia un chiaro segnale al Governo di uguaglianza di tutti i bambini e di non discriminazione.

Il consigliere Lange Consiglio appoggia in pieno la ratio e la bontà dell'Ordine del giorno, di cui condivide in toto l'intento garantista. Teme, però, che l'atto implichi in qualche modo una assunzione di responsabilità della Amministrazione, ponendosi in contrasto con una norma nazionale, in spregio al principio della gerarchia delle fonti del diritto.

La consigliera Clemente accoglie con molto favore l'Ordine del giorno ed esorta l'Aula a non consentire che venga caducato e non se ne dia attuazione. Dal suo canto ritiene che il Sindaco debba farsi interprete di un indirizzo forte del Consiglio Comunale e di tutta l'Amministrazione, minoranza, maggioranza ed opposizione, che sia da avanguardia per la difesa dei diritti costituzionalmente garantiti. Incita l'Amministrazione, attraverso il Servizio Anagrafe, ad organizzarsi affinché già verso la metà del mese di maggio si possano effettuare le prime iscrizioni nei registri delle filiazioni di famiglie omogenitoriali.

Entrano i consiglieri D'Angelo Sergio e Andreozzi (presenti n. 28)

L'assessore Ferrante evidenzia che l'Amministrazione si è già fatta capofila di una reazione all'orientamento parlamentare che non condivide e comunica di essersi già mossa in questo senso, certa dell'appoggio del Sindaco che, dal suo canto, ha già rappresentato il suo impegno politico per rendersi tutti insieme promotori, anche a livello parlamentare, di un ulteriore approfondimento, con proposte anche più articolate rispetto a quelle già depositate agli atti del Parlamento, alla stregua degli amministratori delle più importanti Città Metropolitane d'Italia. Precisa che, in questa ottica,



l'Ente ha già iniziato ad aprire degli sportelli come punto di ascolto delle persone LGBTQI+ e si propone di aprire dei veri centri di ascolto, come quelli per le donne vittime di violenza ed iniziare un percorso per il riconoscimento dei diritti fondamentali degli individui, specie i minori di età, affinché a tutti venga riconosciuta la giusta tutela. Esprime, pertanto parere favorevole.

Il consigliere Lange Consiglio prende atto dell'orientamento dell'Amministrazione e, sciolto il suo dubbio che riteneva dirimente in merito ad un conflitto normativo, dichiara di non avere nessuna remora nel votare favorevolmente l'ordine del giorno.

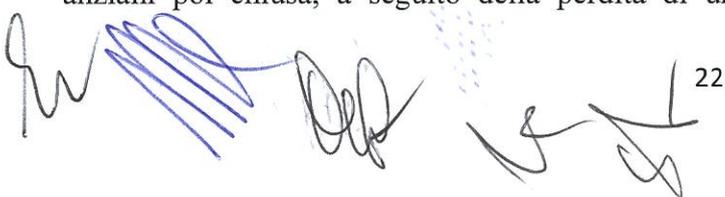
La Presidente conclusi gli interventi, pone in votazione l'Ordine del giorno, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Guangi e Savastano. *(All n. 3)*

La Presidente recupera l'Ordine del giorno posto al punto n. 7, precedentemente non trattato, a firma dei consiglieri Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi, avente ad oggetto "*Nuovo Teatro Sanità*". Cede la parola al consigliere Sergio D'Angelo.

Il consigliere D'Angelo Sergio evidenzia che il Nuovo Teatro Sanità risulta chiuso da novembre 2022 a causa di lavori di adeguamento non portati a termine e che tale circostanza risulta incresciosa, attesa la rilevanza delle attività culturali e di inclusione sociale encomiabili svolte nel quartiere Sanità e riconosciute dalla stessa Amministrazione oltre che dai cittadini, soprattutto grazie al prestigioso ruolo di inclusione svolto, di contrasto al disagio sociale ed alla dispersione scolastica. Pertanto, sulla scorta di tali considerazioni, precisa che l'Ordine del giorno chiede all'Amministrazione comunale di impegnarsi affinché giunga ad una soluzione che garantisca la prosecuzione delle attività sin ora svolte, anche all'interno di una struttura alternativa a quella finora utilizzata, nello stesso quartiere Sanità, a cui attribuire le prerogative e le agevolazioni, anche fiscali, riconosciute agli enti del Terzo Settore e che consenta, al tempo stesso, l'autorizzazione ai lavori di adeguamento per la finalità d'uso, al fine di svolgere le predette specifiche attività, in particolare quella teatrale.

Il consigliere Acampora considera molto positiva l'iniziativa proposta con quest'Ordine del giorno e concorda sulla necessità esposta di individuare un nuovo spazio pubblico, affinché possa essere ricostituito tale presidio culturale all'interno del quartiere Sanità in cui maggiormente è sentita l'esigenza di un catalizzatore sociale per attività educative.

Il consigliere Carbone suggerisce agli Assessori di prendere in considerazione alcuni luoghi da attenzionare all'uopo per la finalità di cui all'Ordine del giorno. In particolare propone l'ex struttura Cardinale Mimmi nel Rione Sanità, dotata anche di uno spazio verde, che attualmente risulta essere in totale stato di abbandono ma che, fino a qualche anno fa, ospitava una residenza comunale per anziani poi chiusa, a seguito della perdita di un finanziamento. Constata con rammarico che



22

l'Amministrazione non sia riuscita a cogliere a volo le opportunità offerte dal PNRR. Auspica che venga stabilito un tavolo tecnico per la riqualificazione del quartiere Sanità che si focalizzi sulla riutilizzazione della struttura anzidetta, munita anche di autorizzazione all'adeguamento alle finalità d'uso prospettate, in conformità alle prescrizioni del Piano Regolatore. Ritiene che il Rione Sanità non debba solo perseguire una vocazione folcloristica di attrazione turistica, ma anche una vocazione culturale con la messa in opera di spettacoli ed arti visive come avrebbe voluto anche Totò perché il quartiere Sanità è il quartiere di Totò.

Il consigliere Lange Consiglio condividendo il contenuto dell'Ordine del giorno ripresentato, anticipa il proprio voto favorevole.

La Presidente cede la parola all'Assessore Marciani.

L'assessore Marciani ringrazia i Consiglieri per aver proposto questo Ordine del giorno su cui anticipa parere positivo e comunica di aver anche provveduto a contattare gli esponenti del Nuovo Teatro Sanità, insieme al consigliere delegato, Sergio Locorotolo, per verificare la possibilità che vengano tutelati innanzitutto i laboratori nelle strutture assegnate, affinché continuino la loro attività destinata ai giovani del territorio. Suggerisce una modifica nella parte dispositiva, con la sostituzione delle parole "*ad attuare*" con "*a valutare di*".

Il consigliere D'Angelo Sergio rilegge il testo dell'Ordine del giorno con le modifiche suggerite dall'assessore Marciani.

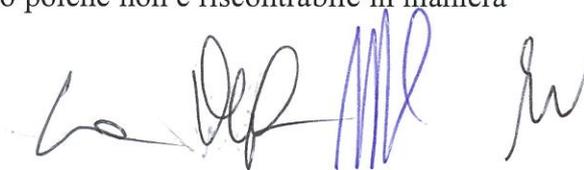
La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno modificato, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato approvato alla unanimità. **(All n. 4)**

Esce il consigliere Colella (presenti n. 27)

La Presidente introduce l'Ordine del giorno a firma dei consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi, avente ad oggetto: "*Istituzione tavolo permanente sull'autismo*". Cede la parola alla consigliera Savastano per la illustrazione.

La consigliera Savastano evidenzia la necessità di istituire un tavolo permanente per la tutela e l'assistenza agli autistici da zero anni e per tutta la durata della vita poiché, precisa, dopo il compimento dei 18 anni, la legge non tutela adeguatamente questa categoria e, pertanto, gli autistici maggiorenni vengono privati del percorso medico-assistenziale garantito fino ai 18 anni. Sottolinea che i recenti dati statistici rilevano un notevole aumento percentuale dei casi di autismo, di quasi due autistici su ogni 100 nascite.

Il consigliere Rispoli condivide pienamente l'ordine del giorno ed, anzi, suggerisce di includere anche i soggetti affetti da malattie neurologiche con disturbi sensoriali di origine genetica, che allo stesso modo necessitano di essere assistiti dalla nascita ed anche dopo il compimento dei 18 anni. Consiglia, inoltre, di eliminare l'indicazione del dato statistico poiché non è riscontrabile in maniera



attendibile e di focalizzare l'attenzione sul sostegno psicologico.

Il consigliere Fucito afferma di avere contezza della importanza del tema ed esprime la sua totale condivisione, attesa la estesa diffusione della malattia nelle ultime generazioni.

La consigliera Savastano evidenzia l'importanza della istituzione di un tavolo permanente assistenziale denotando che dopo i 18 anni di età gli autistici non riescono a fare progressi e, quindi, non possono guarire, pertanto necessitano di altrettante cure, come quelle già riconosciute ai minorenni. Accoglie il suggerimento del consigliere Rispoli di estendere la previsione del tavolo permanente anche agli affetti da malattie neurologiche con disturbi sensoriali e di togliere il riferimento ad un "sostegno economico" e lasciare un "sostegno psicologico".

Il consigliere Lange Consiglio cogliendo il suggerimento del consigliere Rispoli e propone di eliminare l'indicazione del numero preciso di bambini nati autistici.

La Presidente rassicura che il riferimento numerico non attende ad una esigenza di certezza, poiché è inserito nella parte motivazionale dell'atto e non in quella dispositiva.

L'assessore Santagada ringrazia la consigliera Savastano per aver accolto il suo suggerimento fornito ed invita i proponenti a modificare la parte finale, prevedendo "di valutare la possibilità" di un sostegno economico in quanto al momento non può essere quantificato ed esprime parere favorevole.

La Presidente, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione l'Ordine del giorno a firma dei consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che lo stesso viene approvato all'unanimità. *(All n. 5)*

La consigliera Clemente chiede una inversione dell'ordine dei lavori per discutere prima l'Ordine del Giorno a sua firma, poiché ha necessità di allontanarsi dall'aula per motivi personali .

La Presidente conviene con la richiesta di inversione dell'ordine dei lavori ma chiede di dare priorità all'Ordine del giorno posto al punto n. 10 poiché l'assessore Baretta ha espresso la necessità di allontanarsi prima della fine della seduta.

Presiede la seduta il Vice Presidente Guangi Salvatore

Il Vice Presidente introduce l'Ordine del giorno a firma del consigliere D'Angelo Sergio, avente ad oggetto: "*Regolarizzazione delle procedure amministrative pendenti con Enti del Terzo Settore assegnatari di beni di proprietà comunale*". Cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio per la illustrazione.

Il consigliere D'Angelo Sergio illustra l'Ordine del giorno, evidenziando la circostanza che diversi anni addietro sono stati affidati degli immobili appartenenti al Patrimonio dell'Ente, ad associazioni del Terzo Settore distinte per il lavoro egregio svolto nel sociale, attraverso procedure di affidamento non perfezionate, in quanto realizzate tramite la sola delibera di Giunta a cui non hanno



24

fatto seguito la necessaria determinazione dirigenziale ed il regolare contratto di locazione. Con questo documento, precisa, si chiede di accertare che, attesa la natura di associazioni riconosciute delle medesime, i beni concessi siano effettivamente utilizzati coerentemente con le motivazioni sociali originarie per le quali furono assegnati. Inoltre, chiede che vengano applicate condizioni agevolate che prevedono uno sconto, massimo fino all'80%, sul canone stabilito e a valutare il ricorso alla co-programmazione e alla propria co-progettazione per la destinazione e la conduzione dei beni di proprietà comunale, nonché la sperimentazione del ricorso al baratto amministrativo nel rapporto tra Comune ed enti del Terzo Settore, come prescrive il nuovo codice del Terzo Settore, soprattutto nel caso di spazi riutilizzati in stato di degrado ed a rischio di vandalizzazione.

La consigliera Amato accoglie con grande interesse e favore l'Ordine del giorno posto all'attenzione dell'Aula, preannunciando il voto favorevole del Gruppo PD. Propone, l'integrazione di un quarto punto alla parte dispositiva, aggiungendo le parole "*riconoscere nelle procedure ad evidenza pubblica di assegnazione dei beni di proprietà comunale, un punteggio premiale agli enti del terzo settore, che si sono contraddistinti per le iniziative di carattere sociale, civile e culturale realizzate con continuità sul territorio cittadino, ed in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, promuovendo progetti di sviluppo, con apprezzabili risultati in termini di utilità sociale nella realtà territoriale di riferimento*". Sottolinea che l'Amministrazione ha l'obbligo ed il dovere morale di tutelare e garantire l'attività svolta dalle associazioni del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelle che maggiormente sono state presenti sul territorio, sostituendosi anche all'Ente nelle attività di assistenza ed inclusione sociale.

Il consigliere Rispoli preannuncia il voto favorevole all'Ordine del giorno, poiché condivide lo spirito della proposta e crede fermamente nella necessità di un cambiamento profondo attraverso le azioni concrete delle Associazioni e gli Enti del Terzo Settore che, ancor più delle Istituzioni pubbliche, possono svolgere una concreta attività di prevenzione e di recupero sociale, anche più efficace delle stesse attività repressive dei fenomeni sociali negativi. Condivide il suggerimento della consigliera Amato, perché ritiene che vadano premiate le attività concrete delle associazioni che in tutti questi anni hanno contribuito alla diffusione della cultura civica di Napoli.

Esce il consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 26)

Il consigliere Lange Consiglio ritiene fondamentale avvalersi dell'aiuto degli Enti no Profit per lo svolgimento di tutte quelle attività sociali che il Comune da solo non potrebbe soddisfare, data la complessità e l'impegno che le esigenze a cui deve far fronte la Città richiedono. Ritiene, però, che si debba porre attenzione a valutare ed individuare quali siano gli enti destinatari dei riconoscimenti ed affidatari di beni pubblici a condizioni agevolate, in modo da non ripetere errori fatti nel passato e premiare soltanto le associazioni che negli anni si sono dimostrate più meritevoli, in base a criteri



predeterminati, al fine di evitare acquisizioni ingiustificate di diritti. Espone anche la preoccupazione in merito alla individuazione di un organo competente a controllare sia preventivamente che successivamente, nella fase di assegnazione e della esecuzione, che gli obiettivi vengano raggiunti e l'ente svolga costantemente gli interessi pubblici della collettività.

La consigliera Clemente suggerisce di integrare il dispositivo dell'Ordine del giorno con le previsioni prescrittive del Regolamento per la gestione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Napoli adottato nel 2013 che, appunto, si rivolge alla conduzione di immobili da parte di enti del Terzo Settore. Inoltre, nel merito, ritiene di segnalare anche la delibera n. 347 del 2017, che va ben oltre l'idea del 20%, di cui suggerisce l'integrale applicazione. Ritiene infatti che, attraverso il monitoraggio da parte dell'Amministrazione Comunale delle attività sociali all'interno dei beni immobili destinate alle stesse, sia possibile raggiungere una redditività di tipo sociale tale da consentire una decurtazione del canone di locazione fino all'80%, pacificamente applicabile alle attività operative dal 2017 in poi. Auspica la futura istruzione di delibere che diano seguito a tale ordine del giorno e che mirino alla regolarizzazione dei rapporti contrattuali instauratisi nel passato, non intaccando l'entusiasmo e la volontà di svolgere azioni positive da parte delle Associazioni meritevoli e al tempo stesso che si monitori l'azione di recupero dei canoni di locazione in maniera più efficace di quanto sia stato fatto fino ad oggi.

L'assessore Baretta evidenzia che l'Ordine del giorno sta assumendo via via un ambito più esteso, dando seguito ad una serie di sollecitazioni già assunte tramite l'approvazione di precedenti delibere, compresa anche quella sulla tematica delle abitazioni della Edilizia Residenziale Pubblica, su cui l'Amministrazione e la Giunta attualmente stanno lavorando che, inevitabilmente, impattano sulla obiettiva difficoltà del recupero crediti ed il tema delle morosità, considerato che non tutte le attività sociali sono registrate nel Terzo Settore. Preannuncia che, a breve, dopo gli adempimenti relativi alla programmazione contabile, la Giunta si occuperà della istruzione di un nuovo Regolamento per la gestione e la valorizzazione del Patrimonio immobiliare dell'Ente, da redigere insieme al Consiglio, che colmi le lacune del precedente Regolamento, specie in merito alle morosità più risalenti nel tempo. Esprime parere positivo all'Ordine del giorno così come posto ed anticipa di essere favorevole anche alla proposta di emendamento della Presidente Amato, suggerendo di omettere il riferimento al concetto di evidenza pubblica, per non confondere lo spirito di risanamento che attualmente si persegue, per il tramite anche delle proposte attività premiali.

La consigliera Amato accoglie le modifiche suggerite dall'assessore Baretta.

Il consigliere D'Angelo Sergio precisa che l'Ordine del giorno parte dal recepimento delle previsioni normative già in vigore, comprese le delibere di cui si è accennato ma, in particolare,

esso si propone di apportare un elemento di novità assoluta nel Codice del Terzo Settore ovvero, accanto agli istituti preesistenti, dare spazio all'istituto della co-progettazione e della co-programmazione ed, in particolare, del baratto amministrativo, che consiste nella pratica amministrativa di concedere in uso un bene pubblico ad un'organizzazione del Terzo Settore, anche gratuitamente, in cambio di prestazioni sociali che risolvano l'Amministrazione Comunale da compiti istituzionali.

Escono i consiglieri Cilenti e Paipais (presenti n. 24)

Il Vice Presidente invita la consigliera Amato a rileggere il testo dell'emendamento proposto, con le modifiche suggerite dall'assessore Baretta.

La consigliera Amato legge il testo dell'emendamento così come modificato.

Il consigliere D'Angelo Sergio solleva alcuni rilievi sulla proposta emendativa.

Il Vice Presidente pone in votazione l'emendamento modificato proposto dal Gruppo consiliare PD, con prima firmataria la consigliera Amato e dichiara che è stato approvato all'unanimità.

Il Vice Presidente pone in votazione l'Ordine del giorno a firma del D'Angelo Sergio così come emendato e dichiara che è stato approvato all'unanimità. *(All n. 6)*

Il consigliere Carbone chiede l'inversione dell'ordine dei lavori al fine di consentire la trattazione di due Ordini del giorno in maniera consecutiva, poiché l'uno concettualmente include l'altro.

Il Vice Presidente precisa che la Consigliera Clemente aveva chiesto di anticipare la discussione del suo ordine del giorno, poiché aveva l'esigenza di allontanarsi per motivi personali.

Il consigliere Carbone dichiara che si impegna a trattare velocemente il suo Ordine del giorno.

Il Vice Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Carbone di inversione dell'ordine dei lavori che viene approvata all'unanimità.

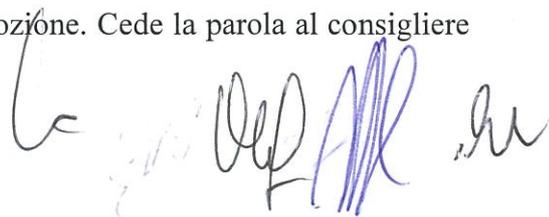
Il Vice Presidente introduce l'Ordine del giorno a prima firma del consigliere Luigi Carbone, avente ad oggetto: "*Creazione Tavolo Quartieri Spagnoli*". Cede la parola al consigliere Carbone per l'illustrazione.

Il consigliere D'Angelo Sergio chiede di poter intervenire velocemente, prima di cedere la parola al proponente.

Il Vice Presidente cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio.

Il consigliere D'Angelo Sergio rivolge l'invito a tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, di concludere compiutamente il Consiglio con l'approvazione della interpellanza con cui si è aperta la seduta e poi trasformata in mozione, confidando nel mantenimento del numero legale.

Il Vice Presidente fa rilevare che è facoltà dei singoli Consiglieri decidere, in piena autonomia, se rimanere in aula o meno al momento della discussione della mozione. Cede la parola al consigliere



Carbone per l'esposizione dell'Ordine del giorno.

Il consigliere Carbone precisa che con l'Ordine del giorno chiede che venga istituito al più presto un tavolo di concertazione aperto alle Municipalità interessate, alle Commissioni consiliari ed agli Assessori di competenza, ovvero quelle alla Polizia Municipale, alle Attività Produttive, alle Infrastrutture ed al Sindaco, al fine di approntare strategie di governo del territorio dei Quartieri Spagnoli, per meglio conciliare la fortissima concentrazione turistica che si reca in visita anche del largo Maradona, con le esigenze dei residenti che chiedono una più agevole mobilità e il rispetto del silenzio nelle fasce orarie protette ed in occasione di eventi particolari, quali quelli luttuosi, prevedendo l'istituzione di aree pedonali sostenibili, rispettose del piano traffico per la complessa area.

Riassume la Presidenza la Presidente Vincenza Amato

L'assessore Armato fa presente che per tutti i provvedimenti adottati è già previsto sempre un confronto tra le Commissioni e gli Assessorati competenti e che, in questa occasione specifica, atteso anche l'enorme incremento del flusso turistico previsto nelle prossime settimane, ritiene di sicuro interesse istituire un tavolo permanente su quell'area, per decidere in maniera compiuta le modalità di risoluzione delle problematiche urgenti di conciliazione della viabilità cittadina, le attività commerciali ed del flusso turistico, specie nell'area del Largo Maradona che rappresenta una delle principali attrattive della Città.

L'assessore De Iesu si dichiara sempre favorevole alla istituzione di un tavolo permanente per il monitoraggio dell'area dei Quartieri Spagnoli che storicamente è uno dei quartieri più complessi della città e che, dunque, richiede la dovuta attenzione particolare. In merito al Largo Maradona dove stanno proliferando diversi altarini, su cui dunque si concentra l'attenzione pubblica, precisa che si tratta di un'area privata e non pubblica per cui, commenta, che la questione non è di semplice soluzione. Informa che è stata già predisposta una bozza di isola pedonale che impegna sia la Polizia Municipale che la Protezione Civile, ma che si tratta di un'area di gestione complessa perché non può essere chiusa al traffico, attesa la presenza di una serie di intersezioni, a differenza di via San Biagio dei librai e di via San Gregorio Armeno che non presentano ramificazioni e dove l'affluenza è concentrata unicamente sulle richiamate strade. Nei quartieri spagnoli sarebbe necessaria la presenza costante di presidi di Polizia Municipale. Però, precisa, sicuramente alcuni vicoli dovranno essere chiusi al traffico per essere convogliati su altre strade cruciali, per consentire il flusso delle autovetture. Conclude concordando parere favorevole alla istituzione di un tavolo di concertazione e di condivisione di responsabilità nelle scelte, che riguardino sia la viabilità che, soprattutto anche l'abusivismo delle attività commerciali ed altri aspetti cruciali.

La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno a prima firma del consigliere Luigi Carbone,

assistita dagli scrutatori accerta e dichiara essere stato approvato all'unanimità. *(All n. 7)*

La Presidente introduce l'Ordine del giorno a prima firma della consigliera Alessandra Clemente, avente ad oggetto: *“Istituzione di un'area pedonale in corrispondenza del Largo e di denominare il Largo stesso come “Largo Maradona”*”. Cede la parola alla consigliera Clemente.

La consigliera Clemente espone la finalità dell'Ordine del giorno, che nasce da una comunione di intenti con gli Assessori competenti ed il Presidente della Municipalità interessata, in seguito ad un sopralluogo nel quartiere ed ha ad oggetto la istituzione di un'area pedonale all'interno del Largo Maradona, per sfruttare al meglio il potere attrattivo acquisito negli ultimi anni dal luogo, grazie anche alla costituzione del tempio dedicato al giocatore argentino, diventando così una meta ambita per le visite turistiche. L'intento, precisa, è quello di farlo diventare un presidio di legalità, riscattando la zona dei quartieri spagnoli da tanti anni bui specie per gli atti di delinquenza ivi consumati. Ricorda, per esempio, come durante il periodo natalizio quel largo sia stato, negli anni, spesso luogo di deposito degli alberi di Natale derubati in tutta la Città, per essere poi bruciati in occasione della manifestazione del cippo di Sant'Antonio. Riferisce del desiderio e del comune intento sia dell'Amministrazione che dei proprietari della parte privata del largo, a fare in modo che tutta l'area, sia la porzione privata che quella di pubblica, in cui si può ammirare anche il bellissimo murale di Bosoletti, possa essere denominato come “Largo Maradona” con l'apposizione di una targa istituzionale. Inoltre, precisa che, con l'atto si chiede di valutare, di concerto con la Protezione civile, la possibilità di istituire un percorso pedonale e di realizzare un progetto di videosorveglianza per garantire l'accesso in sicurezza dei turisti e dei cittadini, in particolar modo dei disabili, sulla falsariga di San Gregorio Armeno. Propone, inoltre, di evidenziare la futura denominazione con la segnaletica verticale, per valorizzare maggiormente l'identificazione dei quartieri spagnoli, da sempre molto amati e che attualmente sono diventati ancora più iconici della cultura napoletana ed, in particolare, del grande amore per la fede calcistica. Apprezza lo sforzo di legalità che in quell'aria si sta già realizzando e spera, dunque, che l'Ordine del giorno venga accolto per la bontà concreta e propositiva delle iniziative ivi proposte.

Il consigliere D'Angelo Sergio si dichiara favorevole all'Ordine del giorno, ma propone di modificare la parte impegnativa con le parole *“a verificare l'istituzione”* di un'isola pedonale, attesa la legittima riserva di verificare la possibilità di incidere, con un provvedimento amministrativo, su un'area, per metà, anche di proprietà privata. Suggestisce, inoltre di aggiungere dopo *“installare un sistema di videosorveglianza, ad attivare tutti i controlli necessari ad escludere la presenza di opere, bancarelle abusive, ad adottare ogni azione necessaria a garantire l'accesso libero gratuito per tutti i cittadini turisti”*.

La Presidente cede la parola alla consigliera Clemente, per esprimersi in merito alla proposta di

The image shows four handwritten signatures in blue ink. From left to right: a signature that appears to be 'ST', a signature that appears to be 'A', a signature that appears to be 'M', and a signature that appears to be 'D'. These likely correspond to the President and the Councilor mentioned in the text.

modifica dell'Ordine del giorno.

La consigliera Clemente accoglie con favore la modifica proposta dal consigliere D'Angelo, affermando di essere disposta ad ampliare l'ambito di applicazione anche ad ogni altro tipo di iniziativa e a tutte le fattispecie connesse, come per esempio quelle in relazione ai controlli di legge sulla somministrazione di alcolici ai minori.

L'assessore De Iesu precisa che in seguito al citato sopralluogo ha potuto constatare che l'area che oggi viene chiamata Largo Maradona, dove sono fiorite numerose attività commerciali anche abusive, è in parte di proprietà privata, pertanto sorge la necessità di accertare chi siano i proprietari e se essi sono autorizzati o meno a svolgere tali attività, con annessi controlli della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale. E' anche emerso che la porzione di strada aperta al pubblico accesso è anche veicolare, oltre che pedonale, pertanto ribadisce la necessità di verificare la sostenibilità di percorsi pedonali a senso unico, considerato che l'area è costituita da varie intersezioni, che richiederebbero, tra l'altro, l'impegno costante di presidi di agenti di Polizia Municipale, che ritiene impossibile da attuarsi nella pratica.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'Ordine del giorno a firma della consigliera Clemente, così come modificato, assista dagli scrutatori accerta e dichiara che è stato approvato all'unanimità. **(All. n. 8)**

La Presidente introduce la mozione a firma dei di tutti i Presidenti dei Gruppi consiliari, avente ad oggetto: "*Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità*".

Il consigliere D'Angelo Sergio riferisce che lo spirito condiviso da tutti è orientato verso la affermazione del valore della pace e, in occasione, della marcia Perugia – Assisi, viene proposto al Consiglio di aderire alla marcia, partecipando alla manifestazione del 21 maggio c.a.

La Presidente pone in votazione l'Ordine del giorno a firma di tutti i Gruppi consiliari, assista dagli scrutatori accerta e dichiara che viene approvato all'unanimità. **(All. n. 9)**

Esce la consigliera Clemente (presenti n. 23)

La consigliera Sorrentino chiede di anticipare la discussione della sua Mozione presentata a seguito dell'interpellanza, discussa in aula prima dell'avvio della seduta consiliare.

La Presidente pone in votazione la richiesta di inversione dell'ordine dei lavori richiesta dalla consigliera Sorrentino di anticipare la discussione della mozione presentata a seguito della interpellanza, discussa in aula prima dell'avvio della seduta consiliare, avente ad oggetto: "*Accesso ai diversamente abili allo Stadio D.A. Maradona per assistere agli incontri dal vivo*" che viene approvata alla unanimità.

Il consigliere Guangi interviene lamentando l'assenza in aula di gran parte dei Consiglieri e dell'Amministrazione.

dell'Amministrazione.

La Presidente cede la parola alla consigliera Sorrentino

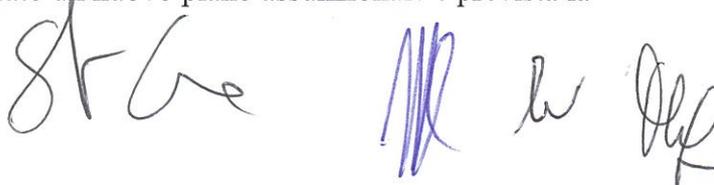
La consigliera Sorrentino ringrazia dell'appoggio dei Consiglieri in aula che hanno consentito di portare all'attenzione dell'Aula la discussione della sua interpellanza poi trasformata in mozione, il cui fine trova la condivisione di tutti. Precisa che con la mozione si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a verificare se la Società Calcio Napoli ha avviato attività per l'adeguamento dello Stadio Diego Armando Maradona alla normativa nazionale riguardo l'accesso e la sicurezza dei diversamente abili ed invitato la società sportiva a rendere più agevole e trasparente la procedura e, in attesa dei lavori di adeguamento strutturali previsti sullo Stadio D. A. Maradona dei posti dei distinti, di riservare sin da ora alcuni posti nelle curve inferiori che risultano già provvisti di attrezzature e di bagni a norma di legge. Chiarisce che il dispositivo appena letto è già frutto di una rivalutazione fatta con l'Assessore allo Sport e con la Giunta e su cui già è stato concordato il contenuto e quindi ora intende sottoporlo all'attenzione e alla valutazione dell'Aula, augurandosi di ricevere il parere favorevole dall'Assessore allo Sport.

L'assessore Ferrante precisa che secondo la procedura, gli Assessori hanno 30 giorni di tempo per rispondere alle interpellanze e che, nonostante nel caso specifico questo termine non è stato concesso, si è fatto di tutto per riuscire a dare una risposta esaustiva alla interpellanza proposta, a riprova del fatto che l'Amministrazione è fortemente incline ad accogliere l'atto, sebbene con delle precisazioni. Chiarisce, infatti, che le attività di adeguamento dello stadio alla normativa vigente sono esclusivamente di competenza dell'Amministrazione, poiché esse costituiscono la necessaria preconditione per la concessione di un bene pubblico ad una società sportiva per lo svolgimento di un campionato di serie A. Informa, infatti, che l'Ente ha già provveduto ad accelerare i lavori di adeguamento ed entro maggio saranno approntati percorsi tattili per i diversamente abili, installazioni di pannelli in lingua braille, il rifacimento delle segnature degli stalli ed indicazioni di percorso con colori a contrasto e ad alta visibilità. Per contro, la Società Calcio Napoli dovrà farsi carico, invece, di rendere più facile l'accesso all'acquisto dei biglietti riservati alle categorie protette al fine di risolvere il problema. Conclude esprimendo parere favorevole alla mozione, con i chiarimenti evidenziati.

La Presidente pone in votazione la mozione della consigliera Sorrentino, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che è stata approvata all'unanimità. *(All n. 10)*

La Presidente introduce l'ultimo Ordine del giorno avente ad oggetto "*Stabilizzazione Agenti di Polizia Locale*", e cede la parola al consigliere Carbone cofirmatario dell'atto.

Il consigliere Carbone precisa che l'Ordine del giorno è stato predisposto prima dell'emanazione del decreto Assunzioni PA 2023 con il quale è stato varato un nuovo piano assunzionale e prevista la



stabilizzazione dei precari nella Pubblica Amministrazione. Precisa che il documento va rimodulato alla luce delle novità normative, in quanto di fatto impegna l'Amministrazione ad intercedere con il Governo per la sola stabilizzazione dei 56 agenti di polizia municipale che non hanno firmato il contratto a tempo indeterminato non avendo maturato 36 mesi di lavoro continuativo. Pertanto, chiede che, oltre all'assunzione a tempo indeterminato degli agenti di polizia, si provveda anche alla stabilizzazione delle altre categorie professionali, quali quella degli agronomi e dei dipendenti Pon Reat ed a seguire tutti gli altri profili professionali.

L'assessore De Iesu comunica che nell'incontro con il Direttore Generale ed il Comandante della Polizia municipale, sono state recepite le novità normative introdotte e si è convenuto che saranno stabilizzati prima gli agenti di polizia, dopo la maturazione dei 36 mesi di continuità lavorativa, scaglionati nel tempo, per poi procedere alla stabilizzazione anche degli altri profili professionali.

Il consigliere Carbone chiede di modificare l'Ordine del giorno estendendo la disposizione anche alle altre categorie di dipendenti.

La Presidente invita il consigliere Carbone a riformulare l'ordine del giorno con l'indicazione chiara delle categorie previste dal Decreto PA 2023.

Il consigliere Carbone accoglie i suggerimenti e rilegge il testo così modificato: *“Per tutti i profili attualmente impiegati presso l'Amministrazione comunale, in forza anche del recente Decreto PA 2023”*.

La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno, assistata dagli scrutatori accerta e dichiara che viene approvato all'unanimità. *(All n. 11)*

La Presidente alle ore 17.25, esaurito l'esame di tutti i punti dell'ordine dei lavori, dichiara chiusa la seduta.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

***Il Vice Segretario Generale**

dott.ssa Maria Anrea



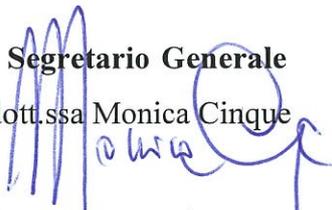
*** Il Vice Presidente**

dr. Guangi Salvatore



***Il Segretario Generale**

dott.ssa Monica Cinque

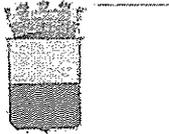


*** La Presidente del Consiglio comunale**

dott.ssa Vincenza Amato



- **ciascuno per il proprio ambito di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio Comunale per il giorno 18 Aprile 2023 alle ore 09:00

Si comunica alla S. V. che il Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi il data 13/04/2023, è convocato presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, nel giorno:

Martedì 18 Aprile 2023 alle ore 09.00

per l'esame degli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1

Inforno che, ai sensi degli artt. 52 e 53 del Regolamento interno del Consiglio comunale, il giorno 18 aprile 2023, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta ai Question Time e ad una Interpellanza di cui all'allegato "A".

Si rappresenta, inoltre, che in apertura della seduta del Consiglio comunale del giorno 18 aprile 2023 sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 16, del Regolamento di Contabilità, delle deliberazioni di Giunta comunale di cui all'allegato n. 2.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che entro le ore 10.00 del giorno 18 Aprile 2023 sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Presidente
d.ssa Vincenza Amadio



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

Allegato n. 1

Seduta pubblica

18 Aprile 2023

n.	Oggetto
1	Approvazione del processo verbale delle sedute del Consiglio comunale del 7 marzo 2023.
2	Ordine del Giorno avente ad oggetto: <i>“Proposte di azioni amministrative per avviare un processo di riqualificazione del quartiere Ponticelli”</i> . Proponente: primo firmatario consigliere Massimo Cilenti
3 15	Deliberazione di G.C. n. 47 del 02/03/2023 avente ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC). Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 con i poteri del Consiglio Comunale , ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 comma 4 e art. 175 e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4 bis convertito con modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021. Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi 
4 16	Deliberazione di G. C. n. 71 del 23/03/2023 avente ad oggetto: Acquisto dei prodotti PON ICE/CSE 2022 mediante RDO evoluta per interventi di efficienza energetica negli edifici scolastici comunali - Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 con i poteri del Consiglio Comunale , ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 comma 4 e art. 175 e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis. Proponente: Assessore Maura Striano



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

n.	Oggetto
5 17	<p>Deliberazione di G.C. n. 84 del 29/03/2023 coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art.175 del D.Lgs. 267/2000, nonché dell'art.15 c. 4 bis del D.L. n. 77 del 31/5/2020 convertito con modifiche dalla L. n. 108 del 29/07/2021 - variazione al bilancio di previsione 2022-2024 esercizio 2023 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo alla "realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto", finanziato a valere sulle risorse PSC 2014/2020 - Adeguamento del Q.E. per complessivi € 42.206.882,19 del progetto definitivo approvato con delibera di G.C. n.196/2022.</p> <p>Proponente: Assessore Vincenzo Santagada</p>
6 18	<p>Deliberazione di G.C. n. 92 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Ratifica dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 510 del 12/12/2004, finalizzato alla realizzazione degli interventi: "Sistemazioni superficiali" e "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola" I° fase". Atto senza impegno di spesa.</p> <p>Proponenti: Assessori Laura Lieto, Pier Paolo Baretta e Edoardo Cosenza.</p>
7 19	<p>Ordine del Giorno PG/2023/236345 del 17/03/2023 avente ad oggetto: "Nuovo Teatro Sanità".</p> <p>Proponenti: consiglieri Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi</p> <p><i>Con Mod. 104</i></p>
8 20	<p>Ordine del Giorno PG/2023/257091 del 24/03/2023 avente ad oggetto: "Tutela dei bambini ed il loro diritto ad avere una famiglia nel rispetto della dignità della persona e del principio di uguaglianza".</p> <p>Proponente: il Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, consigliere Gennaro Esposito</p>
9	<p>Ordine del giorno PG/2023/285494 del 03/04/2023 avente ad oggetto: "Istituzione tavolo permanente sull'autismo"</p> <p>Proponenti: consigliera Iris Savastano e Salvatore Guangi</p> <p><i>Unanimità</i></p>



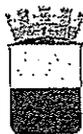
COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

n.	Oggetto
10	Ordine del Giorno PG/2023/289547 del 04/04/2023 avente ad oggetto: <i>"Regolarizzazione delle procedure amministrative pendenti con Enti del Terzo Settore assegnatari di beni di proprietà comunale"</i> . Proponente: consigliere Sergio D'Angelo
11	Mozione avente ad oggetto: <i>"Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità"</i> Proponenti: a firma dei Presidenti dei Gruppi consiliari
12	Ordine del Giorno avente ad oggetto: <i>"Creazione Tavolo Quartieri Spagnoli"</i> Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale - Europa Verde - Difendi la Città, primo firmatario consigliere Luigi Carbone
13	Ordine del Giorno avente ad oggetto: <i>"Istituzione di un'area pedonale in corrispondenza del Largo e di denominare il Largo stesso come "Largo Maradona" "</i> Proponente: consigliera Alessandra Clemente
14	Ordine del Giorno avente ad oggetto: <i>"Stabilizzazione Agenti di Polizia Locale"</i> Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale - Europa Verde - Difendi la Città, primo firmatario consigliere Luigi Carbone



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

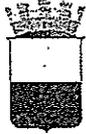
Allegato 2

Seduta pubblica

18 Aprile 2023

*Comunicazione ai sensi dell'art. 166 comma 2, del D. Lgs. 267/2000
e dell'art. 16, del Regolamento di contabilità*

n.	Oggetto
1	Deliberazione di G.C. n. 55 del 16/03/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del punto 8.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/ 2011, dell'importo di € 1.474,21 (ex art. 24 del D.Lgs. n. 758/94) per la copertura finanziaria dell'importo pari ad 1/4 dell'ammenda comminata a seguito del verbale di accertamento prot. n. 776 del 22/02/2023 del Dipartimento dei VV.F. del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Napoli, riferito all'impianto polisportivo di proprietà comunale "Nestore", sito in Via Federico Celentano n. 9.
2	Deliberazione di G.C. n. 61 del 16/03/2023 avente ad oggetto: Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento dell'ammenda di E. 1597,06 (millecinquecentonovantasette/06) in favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria di Napoli per infrazione accertata dall'A.S.L. Napoli 1 Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro - nei locali della U.O.R.A. - Via Santa Maria del Pianto, 142 per mancato aggiornamento periodico di incaricato di primo soccorso di un dipendente (verbale di prescrizione ASL del 01.02.2023 prot. 28878-verbale di accertamento P.P. 2023/3141 del 10.03.2023). Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di cassa per la dotazione del relativo capitolo di spesa.
3	Deliberazione di G.C. n. 73 del 23/03/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023 ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 per la realizzazione delle attività denominate "Unità di Strada per le Persone Senza Dimora"



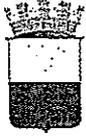
COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

n.	Oggetto
4	Deliberazione di G.C. n. 79 del 29/03/2023 avente ad oggetto: Autorizzazione al prelevamento, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. 267/2000, dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo I - Macroaggregato 10 - "Fondo Spese Potenziali" dell'importo complessivo di € 183.000,00 necessario al bonario componimento del contenzioso EPSILON 2000 c/ COMUNE DI NAPOLI - Ordinanza del Tribunale di Napoli CV/20210879.
5	Deliberazione di G.C. n. 80 del 29/03/2023 avente ad oggetto: Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento dell'ammenda di €. 3.562,67 (tremilacinquecentosessantadue/67) in favore della Regione Campania per infrazione accertata dall'ASL Napoli 1 U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - nei locali della U.O. Vomero - Via Morghen, B4 per mancato e poi avvenuto aggiornamento periodico di incaricato di primo soccorso di un dipendente e per l'eliminazione di rischi di natura elettrica nella guardiana di sorveglianza (verbale di prescrizione ASL del 03.02.2023 prot. 32545- verbale di accertamento P.P. 2023/3484 del 22.03.2023). Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di cassa per la dotazione del relativo capitolo di spesa.
6	Deliberazione di G.C. n. 85 del 29/03/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023, in termini di competenza e di cassa, ai-sensi del punto 8.12 dell'Allegato,4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, dcll'importo di € 2948,42 (ex art. 24 del D.Lgs. n. 758/94) per la copertura finanziaria dell'importo pari ad 1/4 dell'ammenda comminata a seguito del verbale di accertamento prot. n. 1143 del 15.03.2023 del Dipartimento dei VV.F. del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Napoli, riferito all'impianto sportivo di proprietà comunale "Piscina Scandone", sito in Viale Giochi del Mediterraneo n. 80.
7	Deliberazione di G.C. n. 86 del 29/03/2023 avente ad oggetto:Prelevamento dal Fondo di Riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del punto 8.12 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, dell'importo di € 70.000,00 per garantire la continuità del servizio di accoglienza residenziale per le donne vittime di violenza sole e/o con figli minori presso le strutture accreditate.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

Allegato A

Prospetto dei Q.T. e Interpellanza

Nr. 1
Progressivo: 92 Protocollo: 286882 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig. Serino Salvatore via F. Celentano is. B</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 2
Progressivo : 93 Protocollo: 286850 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig.ra Liccardo Anna viale della Resistenza 161 lotto T4</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 3
Progressivo: 94 Protocollo: 286811 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig. Fiscimayer Dario via E. Lepore ed.15</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 4
Progressivo: 95 Protocollo: 286525 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o Corso Sirena edificio 7</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

Nr. 5
Progressivo: 96 Protocollo: 286611 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig. Morale Giuseppe via E. Lepore ed. 15 piano 3 int. 3</i> Interrogante: Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 6
Progressivo: 97 Protocollo: 286691 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig. D'Andrea Pasquale via G. A. Campano is. C</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 7
Progressivo : 98 Protocollo: 286941 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig.ra Marfella Orsola Corso Marianella is. 20</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 8
Progressivo: 99 Protocollo: 286753 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig.ra Esposito Anna via E. Scaglione n. 504/bis scala B2</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio



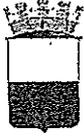
COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

Nr. 9
Progressivo: 100 Protocollo: 286747 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancata messa in sicurezza del condominio di via Vicinale Piperno 3 - Programmazione interventi</i> Interrogante: Savastano Iris Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 10
Progressivo: 101 Protocollo: 287067 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig.ra Brancato Elena</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 11
Progressivo: 102 Protocollo: 287040 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig.ra De Simone Rita in via G.A. Campano is. C</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio
Nr. 12
Progressivo: 103 Protocollo: 287006 del 03/04/2023 Oggetto: <i>Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig. Bastelli Leopoldo in Corso Marianella is. 20</i> Interrogante: Guangi Salvatore Relatore: Assessore al Bilancio



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 42/2023

Nr. 13

Progressivo : 104

Protocollo: 286972 del 03/04/2023

Oggetto: *Mancato intervento di manutenzione c/o appartamento sig. D'Angelo Mario via Salvatore Battaglia n. 6*

Interrogante: Guangi Salvatore

Relatore: Assessore al Bilancio

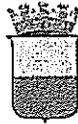
Nr. 1

Protocollo PG/2023/317132 del 13/04/2023

Oggetto: *Accesso ai diversamente abili allo Stadio D. A. Maradona per assistere agli incontri dal vivo*

Interpellante: consigliera Flavia Sorrentino

Relatore: Assessore allo Sport



COMUNE DI NAPOLI
Consiglio Comunale
La Presidente

Il ne gler

PG/2023/348068
del 26.04.2023

Ai Presidenti dei Gruppi consiliari

Al Gruppo Misto

Ai Vicepresidenti del Consiglio comunale

All'Assessore al Turismo e delle Attività Produttive
Delegata dal Sindaco

Al Presidente della Commissione Politiche Giovanili e Lavoro
Luigi Musto

Al Presidente della Commissione Ambiente e Mare
Carlo Migliaccio

Al Presidente della Commissione Bilancio
Walter Savarese d'Atri

Al Coordinamento "Idonei" ASIA Napoli
nella persona del referente sig. Salvatore Fragalà
salvfragala@gmail.com

e p.c.

Al Responsabile dell'Area Consiglio comunale

Al Dirigente del Servizio Ufficio Stampa del Consiglio comunale

Oggetto: Convocazione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari per il giorno 03 maggio 2023, alle ore 15:00.

Comunico che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari è convocata per il giorno 03 maggio 2023, alle ore 15:00, presso la Sala Nugnes al IV° piano di Via Verdi, 35, con il seguente ordine dei lavori:

- Audizione Coordinamento "Idonei" ASIA Napoli, giuste richieste pervenute a mezzo mail in data 03.04.2023 e 26.04.2023.

Si invita il Gruppo Misto a comunicare il nominativo del Consigliere delegato a presiedere la citata Conferenza.

Vincenza Amato

Data: 03/04/2023 [09:21:19 CEST]
Da: Salvatore Fragalà <salvfragala@gmail.com>
A: consiglio.presidenza@comune.napoli.it
Oggetto: Richiesta convocazione "idonei" concorso Asia

PRESIDENZA CONSIGLIO
COMUNALE NAPOLI

03 APR. 2023

Proc. N. 26/2023/286181

Alla cortese attenzione:

Del presidente del cons. comunale Enza Amato

Il coordinamento "idonei" Asia Napoli, chiede di essere ricevuto in tempi celeri, in delegazione, per un tavolo congiunto di confronto, con il presidente del consiglio ENZA AMATO, con il presidente della commissione ambiente CARLO MIGLIACCIO, con i capi gruppo e tutte le parti politiche interessate, per discutere dello scorrimento della graduatoria del concorso Asia 2022.

Referente degli idonei: Salvatore Fragalà

Email: salvfragala@gmail.com

Tel: 3313102894

Attendiamo una convocazione in tempi celeri

Colgo l'occasione per salutare cordialmente.



Rispondi

Inoltra

Elimina

Richiesta di incontro

Data: Oggi, 11:53:35 CEST

Da: Salvatore Fragalà

A: giorgio.longobardi@comune.napoli.it sergio.dangelo@comune.napoli.it catello.maresca@comune.napoli.it
gennaro.rispoli@comune.napoli.it fulvio.fucito@comune.napoli.it consiglio.presidenza@comune.napoli.it
vicepresidenza.sorrentino@comune.napoli.it migliaccio.carlo@libero.it gruppo.m5s@comune.napoli.it

 Testo (1 KB)

Alla c.a.

Presidente del Consiglio Comunale di Napoli

Enza Amato

Presidente Commissione Ambiente

Carlo Migliaccio

capogruppo partito democratico

Gennaro Acampora

capogruppo Movimento 5 stelle

Ciro Borriello

capogruppo Manfredi Sindaco

Fulvio Fucito

capogruppo Gruppo Misto

Antonio Bassolino

capogruppo Napoli Solidale Europa Verde

Sergio D'Angelo

capogruppo Fratelli D'Italia

Giorgio Longobardi

03/04/23, 12:29

Posta :: Richiesta di incontro

capògruppo Gruppo Maresca

Catello Maresca

capogruppo Napoli Libera

Gennaro Rispoli

capogruppo Azzurri noi sud Napoli

Annamaria Maisto

capogruppo Forza Italia

Salvatore Guanci

capogruppo Insieme per Napoli Mediterranea

Roberto Minopoli

* Oggetto: *Richiesta di incontro*

Il coordinamento "idonei" Asia Napoli, chiede di essere ricevuto in tempi celeri, in delegazione, per un tavolo congiunto di confronto, per discutere dello scorrimento della graduatoria del concorso Asia 2022.

Referente degli idonei: Salvatore Fragalà

Email: salvfragala@gmail.com

Tel: 3313102894

Attendiamo una convocazione in tempi celeri

Colgo l'occasione per salutare cordialmente.

27

26/04/23, 11:15

Posta :: Richiesta convocazione urgente coordinamento idonei Asia

Rispondi

Inoltra

Elimina

Richiesta convocazione urgente coordinamento idonei Asia

Data: Oggi, 09:36:50 CEST

Da: Salvatore Fragalà

A: consiglio.presidenza@comune.napoli.it

Testo (230 KB)

⚠ Questa parte contiene un allegato che non può essere visualizzato all'interno di questa parte:
Alternative 2 KB

⚠ Questa parte contiene un allegato che non può essere visualizzato all'interno di questa parte:
IMG_7581.jpg 229 KB

Buon giorno presidente, sono il portavoce del coordinamento "idonei" Asia, del concorso per raccolta e spazzamento del 2022. Avevamo chiesto un tavolo d'incontro con lei e i capi gruppo, e purtroppo ad oggi, nessuna risposta ci è arrivata. Notiamo con estremo rammarico che si parla solamente degli "ex interinali" mentre noi che ci troviamo in una posizione ufficiale, non veniamo ricevuti. Chiediamo di essere convocati in tempi celeri e di avere un immediata risposta a questa mail, altrimenti ci riserviamo il diritto di manifestare pubblicamente per la tutela dei nostri diritti.
Tel. 3313102894



CONSIGLIERA SORRENTINO

...Diverse abilità non deambulanti e dare quindi la possibilità invece alle persone diversamente abili deambulanti di utilizzare i posti nelle curve inferiori che sono provvisti di bagni. Quindi, tenuto conto che lo Stadio Maradona è stato interessato recentemente da importanti lavori di ristrutturazione, per permettere alle competizioni ufficiali di atletica leggera dell'universiade estiva, tenuto conto che gli standard minimi di accessibilità non necessariamente riguardano molte delle barriere che le persone con disabilità si trovano ad affrontare, tutto ciò premesso si chiede questo all'Amministrazione. Ossia, se sono state avviate attività per adeguare lo stadio Diego Armando Maradona nei più recenti standard di accessibilità previsti negli impianti italiani e europei. Se si è proceduto a verificare il rispetto della normativa nazionale riguardo all'accesso e alla sicurezza dei diversamente abili negli impianti sportivi. Quali sono quindi le reali intenzioni di questa Amministrazione rispetto a una riqualificazione futura dello stadio Diego Armando Maradona, se è stata avviata un'interlocuzione con la società Calcio Napoli in merito alla disponibilità dei posti riservati alle persone diversamente abili, e poi relativamente ai 56 posti già disponibili, se verranno resi disponibili già da subito, quindi nei prossimi eventi, risolvendo la criticità sulla visibilità ridotta, e riguardo invece all'adeguamento annunciato nei distinti, si chiede perché non si riservano dei posti ai diversamente abili deambulanti nelle curve inferiori già provviste per l'appunto di bagni idonei. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Sorrentino. Cedo la parola all'Assessore Ferrante per la risposta.

ASSESSORE FERRANTE:

Buongiorno a tutti. Voglio premettere che questa interpellanza è giunta alla mia posta elettronica il venerdì 14. Premesso che teoricamente gli uffici avrebbero e dovrebbero avere 30 giorni per rispondere, vi dico che comunque ci siamo mobilitati per cercare di avere tutte le informazioni utili per potere dare una minima risposta in questa sede, rappresentando anche, come tutti sapete, che la delega allo Stadio Maradona è delega Sindaco con il quale non sono riuscita a avere un'interlocuzione, evidentemente efficace in questo unico giorno possibile. Nel frattempo però cercherò di dare informazioni che mi sono giunte dagli uffici e per quanto tecnicamente, naturalmente sono disponibili e quindi vi posso rendere. Senza dubbio è iniziata già da tempo, direi, a inizio anno, una... Ci sono state date indicazioni, è stata fatta una delibera di indirizzo dalla Giunta proprio in relazione alla necessità che gli uffici potessero, o meglio, si accertassero del rispetto di tutte quelle che sono le normative di settore. Anche europee oltre che nazionali. Vi garantisco che sicuramente gli uffici in tutte quante le decisioni determinazioni e anche

naturalmente nei lavori che sono intervenuti e che stanno intervenendo viene rispettata tutta la normativa. Per rendere tuttavia lo Stadio evidentemente più accessibile ai diversamente abili nel momento in cui ci siamo resi conto che effettivamente c'erano tante difficoltà, è stata prevista come sapete, sono stati previsti in realtà due interventi, quindi c'è un intervento di 375 mila euro a carico del bilancio del Comune di Napoli, un intervento di 2 milioni di euro a carico del bilancio della città di Napoli. O meglio, perché abbiamo vinto un bando di Città Metropolitana, tutti finalizzati all'ampliamento di quelle che sono i posti disponibili per i diversamente abili, che oltre a quelli indicati, ovvero totale 138, più 138 accompagnatori, prevede entro fine maggio anche la realizzazione di altri 120 posti per disabili, per diversamente abili in carrozzina nei distinti, con naturalmente il necessario adeguamento anche del numero di bagni disponibili, che saranno implementati di 15. Questo quanto ai lavori che si stanno effettuando sullo Stadio Maradona, che però dovete immaginare uno Stadio di vecchissima costruzione, quindi difficilmente si può totalmente adeguare a quelle che sono soprattutto le ultime generazioni di Stadi, in particolare magari gli stadi europei in relazione evidentemente alle necessità della popolazione dei diversamente abili. Per quanto riguarda per esempio l'accesso vi dico che a differenza di quello che si è detto, esiste un accesso facilitato per i diversamente abili. Vengono aperti appositamente dei varchi di prefiltraggio che hanno appunto la finalità di fare accedere preliminarmente le persone che dotate naturalmente di una documentazione che devono presentare agli Stuart Hanno naturalmente la precedenza, dovrebbero avere la precedenza ad entrare. Per quanto riguarda tuttavia le interlocuzioni con il Calcio Napoli, vi dico anche che, poiché io e anche l'Assessore Luca Trapanese, siamo stati davvero sommersi dalle richieste dei diversamente abili che avevano difficoltà anche ad acquistare il titolo, in verità abbiamo tentato anche noi di farlo, in occasione della vendita dei biglietti delle varie partite, ed effettivamente abbiamo avuto difficoltà. Quindi in considerazione di questa difficoltà sperimentata, anche da noi stessi, ci siamo rivolti ufficialmente alla Società Calcio Napoli, quindi a doppia firma mia e dell'Assessore Trapanese abbiamo chiesto spiegazioni rispetto a queste difficoltà di acquisto dei titoli, prima ancora che di visione della partita. Ci è stato ufficialmente comunicato dalla Società Calcio Napoli che non esistono difficoltà, che la piattaforma per l'acquisto dei biglietti è operativa. Evidentemente io, insomma, probabilmente ci sarà qualche problema, immagino anche che potrebbe evidentemente comunque rientra nella disponibilità del Calcio Napoli evidentemente di non mettere a disposizione sempre e comunque i biglietti per i diversamente abili. Per cui mi sono fatta promotrice di una proposta che naturalmente evidentemente comunque il Sindaco deve condividere, che come vi dicevo non ho ancora avuto modo di condividere con il Sindaco, però sono qui a proporla a voi, di potere in qualche modo, diciamo, anticipare, evitare che questa selezione avvenga da parte della Società Calcio Napoli e potere indicare noi, un po' come si fa con le partite per le quali ci sono dei biglietti

destinati al Consiglio Comunale, indicare quelli che sono i diversamente abili che ci fanno richiesta di accesso o di acquisto di un biglietto per la partita e poterci fare noi da intermediari con la società Calcio Napoli indicando gli elenchi delle persone che legittimamente hanno diritto di accedere. Questa è la proposta che io mi sento di fare e che immagino e spero che si possa percorrere. Però vi ricordo che le interlocuzioni con la società, evidentemente non sono mie dirette, quindi insomma non posso esprimermi in modo determinante in questo senso. Per quanto riguarda... Queste sono sostanzialmente le richieste e le risposte che vi posso dare. I lavori però di implementazione comunque finiranno, mi hanno assicurato, entro maggio 2023. Quindi entro maggio 2023 avremmo a disposizione tutti i posti per disabili e bisognerà in qualche modo consentire naturalmente che gli stessi biglietti vengono erogati in favore dei diversamente abili. Infine però una cosa che posso dirvi, sicuramente il problema, il Sindaco lo conosce bene, mi ha garantito che per la stagione successiva si affronterà seriamente questa questione, come si affronterà anche quella relativa alla gestione dello Stadio Maradona futura, la quale gestione sicuramente dipende molto dalla candidatura agli europei, alla Uefa 2032. Perché sapete che Napoli è tra gli 11 stadi candidati a ospitare gli europei nel 2032, laddove evidentemente fosse promossa e quindi fosse ammessa a queste competizioni, sapete che lo Stadio dovrebbe subire delle enormi trasformazioni per garantirne la conformità rispetto a quelle che sono le regole Uefa europee stringenti. Quindi questa è una cosa della quale anche sicuramente si dovrà parlare la prossima stagione, perché un'eventuale trasformazione dello stadio per un'eventuale partecipazione dello Stadio Maradona alle competizioni europee, vede entro il 2027 addirittura i lavori completati, cioè la Uefa prescrive che entro il 2027 i lavori dovrebbero essere completati. Quindi sarà una decisione evidentemente da prendere a breve. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Ferrante. La Consigliera Sorrentino vuole aggiungere qualcosa?

CONSIGLIERA SORRENTINO :

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Ringrazio l'Assessore per le risposte che sono state formulate. Devo dire che sono parzialmente soddisfatta, perché chiaramente nell'interpellanza sono stati indicati 6 punti rispetto ai quali non ci sono state, in maniera particolare, due risposte esaustive che mi aspettavo, che erano per l'appunto quelle relative all'utilizzo già da subito dei 56 posti disponibili per le persone diversamente abili, quindi già dalla prossima sfida calcistica e l'altra, l'altro quesito fondamentale legato all'utilizzo già nelle curve inferiori dei posti per persone diversamente abili deambulanti, avendo già chiaramente le

curve inferiori bagni idonei per poter garantire alle persone diversamente abili deambulanti di potere assistere alla partita. Quindi considerato che per me questi due elementi rappresentano due elementi fondamentali rispetto ai quali mi aspettavo una risposta maggiormente puntuale dell'Amministrazione, considerato anche la difficoltà che l'Assessore ha espresso di potere interloquire con il Sindaco, che è delegato competente a questa materia specifica dello Stadio Maradona. Propongo già in questa sede di trasformare questa interpellanza in una mozione, affinché si possono quindi indicare i punti che son chiaramente all'oggetto della mia interrogazione oggi in aula, affinché il Consiglio Comunale si possa esprimere, mi riservo di farlo già oggi, quindi di trasformare immediatamente questa interpellanza in una mozione, affinché i Colleghi Consiglieri oggi possono sottoscriverla e presentare quindi all'Amministrazione, nella persona del Sindaco e dei suoi Assessori, un impegno precipuo e specifico a potere garantire l'accesso da subito ai diversamente abili nel nostro stadio. Lo dico perché oggi è una giornata particolarmente importante per la città, lo è nel campo, perché chiaramente stasera ci attende un appuntamento storico allo Stadio Diego Armando Maradona, che resterà nella storia calcistica di Napoli, quella è una battaglia che noi ci auguriamo di vincere sul campo, oggi però, come Amministrazione comunale e Consiglio Comunale dobbiamo vincere una battaglia di civiltà e lo dobbiamo fare in quest'aula. Grazie.



COMUNE DI NAPOLI
 AREA CONSIGLIO COMUNALE
 SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO E GRUPPI CONSILIARI
 Gruppo Consiliare "Napoli Libera"

PG/2023/126296 DSC 14/02/2023

Al Presidente del Consiglio Comunale
 Dott.ssa Vincenza Amato

Al Dirigente dell'Area Consiglio Comunale
 Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi
 Consiliari
 Dott.ssa Enrichetta Barbati

ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO:

Oggetto: "Proposte di azioni amministrative per avviare un processo di riqualificazione del quartiere Ponticelli."

Premesso che:

Il quartiere, tra i più popolosi della città, con oltre 60.000 residenti, presenta diverse criticità in ordine a molteplici ambiti che influiscono negativamente sulla qualità della vita dei cittadini residenti, lamenta l'assenza di politiche che favoriscano l'insediamento di attività produttive, uno dei più alti tassi di disoccupazione del Paese che genera povertà, delinquenza, disagio sociale; si richiede un ampio confronto in consiglio al fine di valutare alcune azioni prioritarie che possano avviare il processo di riqualificazione.

Considerato che:

- il livello di sicurezza, anche alla luce degli ultimi avvenimenti delittuosi da attribuire a faide di camorra, è sempre più precario;
- sul territorio langue del tutto la presenza di unità di Polizia Municipale e delle forze dell'ordine;
- è quasi del tutto assente la manutenzione del verde, trascurato e con conseguenti situazioni di pericolo per gli automobilisti e i pedoni;

- è del tutto insoddisfacente la manutenzione degli impianti sportivi, degli spazi comuni e degli edifici scolastici presenti sul territorio;
- sono presenti vaste aree di proprietà comunale trascurate, inutilizzate e, pertanto, sedi di sversamento illegale di rifiuti;
- il trasporto pubblico, su ruote e su ferro, è storicamente carente;
- il fenomeno della dispersione scolastica è particolarmente rilevante.

Si propone: *IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA;*

- di rafforzare il controllo sul territorio attraverso presidi fissi di polizia municipale;
- di individuare possibilità concrete d'interventi di manutenzione degli alloggi popolari (attualmente scarsa o inesistente, in particolar modo quella riferita al Rione De Gasperi, afflitto da numerose problematiche scaturenti anche dalle gestioni scellerate del passato);
- ristrutturare e dotare di nuove modalità di gestione (anche in concessione) gli impianti sportivi;
- rafforzare le iniziative culturali ed educative a medio-lungo termine anche per porre un argine alla dispersione scolastica;
- favorire azioni programmate di cura del verde;
- immaginare allocazione di attività produttive negli ampi spazi di proprietà comunale attualmente privi di piani di recupero e abbandonati;
- intensificare, in attesa della realizzazione della BRT, il trasporto pubblico su gomma e su ferro.

Si sottolinea che gli ambiti di intervento riguardano tutti i settori di competenza di questa Amministrazione; che è necessaria un'azione organica e coordinata da parte di tutti gli attori istituzionali, anche sovracomunali, per affrontare le problematiche esistenti e che tale azione deve essere intesa a medio-lungo raggio per garantire una vera riqualificazione del territorio.

I Consiglieri

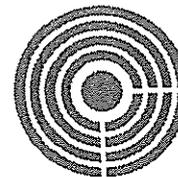
Massimo Cilenti - Napoli Libera

Handwritten signatures and notes:
 - *MAURIZIO SIMONE*
 - *MAURIZIO SIMONE*
 - *Roberto...*
 - *Antonio...*
 - *Roberto...*
 - *MSJ*
 - *30-00 MSJ*



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Ordine del Giorno

Sulla tutela dei bambini ed il loro diritto ad avere una famiglia nel rispetto della dignità della persona e del principio di uguaglianza

Premesso che:

I.- Il Comune di Napoli nell'ambito della azione politico/amministrativa sul territorio comunale riconosce ed attua i diritti inviolabili dell'uomo ed i principi di uguaglianza e di tutela dei minori e delle famiglie in attuazione degli artt. 2, 3, 30, 31 e 117, primo comma, della Costituzione, nonché i principi di cui all'art. 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), gli artt. 2, 3, 7, 8, 9 e 18 della Convenzione sui diritti del fanciullo, stipulata a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176, e l'art. 24 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (CDFUE);

II.- il Comune di Napoli promuove e riconosce i diritti del minore al rispetto della propria vita privata e familiare (art. 8 CEDU), a non subire discriminazioni, a vedere preso in considerazione preminente il proprio interesse, a essere immediatamente registrato alla nascita e ad avere un nome, a conoscere i propri genitori, ad essere da loro allevato ed a non esserne separato (rispettivamente, artt. 2, 3, 7, 8 e 9 della Convenzione sui diritti del fanciullo), al principio della responsabilità comune dei genitori per l'educazione e la cura del figlio (art. 18 della medesima Convenzione), nonché ai diritti riconosciuti dall'art. 24 CDFUE;

III.- il Comune di Napoli si pone l'obiettivo di tutelare l'interesse primario di ogni nato al riconoscimento formale del proprio status filiationis, elemento costitutivo della sua identità personale protetta, oltre che dagli artt. 7 e 8 della Convenzione dei diritti del fanciullo del 1989, anche dagli artt. 2, 30 e 31 della Costituzione»;

IV.- la legge n. 40 del 2004, pur vietando la surrogazione di maternità, nulla dispone quanto alle conseguenze per il nato da tale pratica avendo creato un vuoto normativo che la Corte Costituzionale ha stigmatizzato in più occasioni ed in particolare con le note sentenza n. 33 del 09.03.2021 e n. 27 del 18.12.2017, mentre, invece, in altri ordinamenti, come quello francese e tedesco, pur vietando la gestazione per altri, apprestino tutela al minore nato dal ricorso a tale pratica, consentendo la trascrizione degli atti di nascita stranieri che indichino una doppia paternità;

V.- l'attuale assetto del diritto vivente implica per il minore nato da maternità surrogata una capitis deminutio del tutto analoga, se non più grave, rispetto a quella in danno



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

ai figli cosiddetti incestuosi, rimossa dalla Corte Costituzionale con la nota sentenza n. 494 del 2.11.2002, atteso che il bambino dovrebbe patire le conseguenze sanzionatorie di una condotta posta in essere dai genitori;

VI.- la Corte Costituzionale in più occasioni ed in particolare con la nota sentenza n. 33/2021 ha avuto modo di affermare che *"in tutte le decisioni relative ai minori di competenza delle pubbliche autorità, compresi i tribunali, deve essere riconosciuto rilievo primario alla salvaguardia dei "migliori interessi" o dell'"interesse superiore" del minore, secondo le formule utilizzate nelle rispettive versioni ufficiali in lingua inglese e francese, ... espresso anzitutto nella Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1959. Di qui tale principio è confluito - tra l'altro - nell'art. 3, comma 1, della Convenzione sui diritti del fanciullo e nell'art. 24, comma 2, CDFUE. Tale principio è stato altresì considerato dalla giurisprudenza della Corte EDU come specifica declinazione del diritto alla vita familiare di cui all'art. 8 CEDU" e che tale principio è "stato felicemente riformulato da una risalente sentenza di questa Corte, con riferimento all'art. 30 Cost., come necessità che nelle decisioni concernenti il minore venga sempre ricercata «la soluzione ottimale "in concreto" per l'interesse del minore, quella cioè che più garantisca, soprattutto dal punto di vista morale, la miglior "cura della persona"» (sentenza n. 11 del 1981)..."*;

VII.- l'interesse di un bambino accudito sin dalla nascita da una coppia che ha condiviso la decisione di farlo venire al mondo è quello di ottenere un riconoscimento anche giuridico dei legami che, nella realtà fattuale, già lo uniscono a entrambi i componenti della coppia, atteso che i legami sono parte integrante della stessa identità del bambino, che vive e cresce in una determinata famiglia, o comunque - per ciò che concerne le unioni civili - nell'ambito di una determinata comunità di affetti, essa stessa dotata di riconoscimento giuridico, e certamente riconducibile al novero delle formazioni sociali tutelate dall'art. 2 Cost. (sentenza n. 221 del 2019), cosicché indiscutibile è l'interesse del bambino a che tali legami abbiano riconoscimento non solo sociale ma anche giuridico, a tutti i fini che rilevano per la vita del bambino stesso - dalla cura della sua salute, alla sua educazione scolastica, alla tutela dei suoi interessi patrimoniali e ai suoi stessi diritti ereditari -; ma anche, e prima ancora, allo scopo di essere identificato dalla legge come membro di quella famiglia o di quel nucleo di affetti, composto da tutte le persone che in concreto ne fanno parte. E ciò anche laddove il nucleo in questione sia strutturato attorno ad una coppia composta da persone dello stesso sesso, dal momento che l'orientamento sessuale della coppia non incide di per sé sull'idoneità all'assunzione di responsabilità genitoriale (come ha avuto modo di affermare in più occasioni sia la Consulta che la Suprema Corte di Cassazione cfr.: Cort. Cost. n. 221 del 2019; Cass. Civ. 22 giugno 2016, n. 12962);



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

VIII.- è prevalente l'interesse del minore a che sia affermata in capo a coloro che se ne prendono cura la titolarità giuridica di quel fascio di doveri funzionali agli interessi del minore che l'ordinamento considera inscindibilmente legati all'esercizio di responsabilità genitoriali;

IX.- proprio per le citate ragioni l'ormai consolidata giurisprudenza della Corte EDU afferma la necessità che i bambini nati mediante maternità surrogata, anche negli Stati parte che vietino il ricorso a tali pratiche, ottengano un riconoscimento giuridico del «legame di filiazione» con entrambi i componenti della coppia che ne ha voluto la nascita, e che se ne sia poi presa concretamente cura;

X.- l'interesse del minore non potrebbe ritenersi soddisfatto dal riconoscimento del rapporto di filiazione con il solo genitore "biologico" laddove, infatti, il minore viva e cresca nell'ambito di un nucleo composto da una coppia di due persone, che non solo abbiano insieme condiviso e attuato il progetto del suo concepimento, ma lo abbiano poi continuativamente accudito, esercitando di fatto in maniera congiunta la responsabilità genitoriale, atteso che egli avrà un preciso interesse al riconoscimento giuridico del proprio rapporto con entrambe, e non solo con il genitore che abbia fornito i propri gameti ai fini della maternità surrogata;

XI.- il tema delle famiglie arcobaleno è dei rapporti di filiazione è assunto in questi giorni agli onori delle cronache per la indicazione del Ministro dell'Interno Matteo Piantadosi di limitare la trascrizione degli atti di nascita delle cd. famiglie arcobaleno che abbiano fatto ricorso alla maternità surrogata che, a sua volta, è stato poi interpretato in modo ancora più restrittivo del Prefetto di Milano con una circolare che ha interrotto la pratica della trascrizione dei tali atti di nascita dei bambini nati da coppie omogenitoriali nel Comune di Milano;

XII.- numerose sono state le prese di posizione delle forze politiche e delle associazioni a tutela dei diritti delle famiglie omogenitoriali che sono sfociate nella manifestazione di Milano del 18.03.2023;

XIII.- la mancata trascrizione dell'atto di nascita dei bambini nati nelle famiglie omogenitoriali, tra cui anche quelle che hanno fatto ricorso alla cd. maternità surrogata determina una serie di conseguenze burocratiche/amministrative che incidono pesantemente sul piano sanitario e sociale, in quanto, impediscono ad esempio il conseguimento del codice fiscale e, quindi, la erogazione delle prestazioni sanitarie oltre che incidere anche sul pari esercizio dei diritti/doveri genitoriali;

XIV.- la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo ed in particolare dei diritti dei minori e delle famiglie nelle loro complessità e diversità, sono un tema centrale per le moderne democrazie europee;

XV.- il certificato di filiazione europeo si pone come criterio di uguaglianza e di non



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

discriminazione, agevolando le pratiche amministrative senza l'inutile coinvolgimento degli organi giurisdizionali per la migliore tutela dei minori;

XVI.- nella legislatura in corso sono già state depositate alla Camera dei Deputati tre proposte di legge aventi ad oggetto la modifica della normativa vigente per far sì che venga stabilito il riconoscimento alla nascita per i figli e le figlie delle coppie dello stesso sesso, e in particolare: la proposta di legge n. 70 del 13 ottobre 2022, a prima firma Magi, denominata "Modifica all'articolo 8 della legge 19 febbraio 2004, n. 40, in materia di stato giuridico dei nati a seguito di procreazione medicalmente assistita"; la proposta di legge n. 330 del 13 ottobre 2022, a prima firma Grimaldi, denominata "Modifiche al codice civile, alla legge 19 febbraio 2004, n. 40, e altre disposizioni in materia di vita familiare delle coppie formate da persone dello stesso sesso, di stato giuridico dei figli, di accesso all'adozione e alla procreazione medicalmente assistita per le persone di stato libero, nonché delega al Governo per l'adeguamento della legislazione vigente", che recepisce il lavoro di Famiglie Arcobaleno e Rete Lenford – Avvocatura per i diritti LGBTI+; la proposta di legge n. 479 del 26 ottobre 2022 a prima firma Zan, denominata "Disposizione e delega al Governo in materia di vita familiare delle coppie formate da persone dello stesso sesso e di stato giuridico dei figli, nonché di accesso all'adozione e alla procreazione medicalmente assistita per le persone di stato libero" e infine la proposta di Legge n. 587 del 16 novembre 2022, a prima firma Appendino, denominata "Modifiche al codice civile, alle leggi 4 maggio 1983, n. 184, e 20 maggio 2016, n. 76, nonché altre disposizioni e delega al Governo in materia di accesso equalitario al matrimonio, di filiazione e di adozione";

Tanto premesso il Consiglio Comunale

Impegna

il Sindaco e la Giunta affinché adottino ogni azione politico/amministrativa volta a tutelare i diritti dei nati in qualunque modo delle famiglie omogenitoriali cd. arcobaleno ed eterosessuali, nel rispetto dei principi di cui in premessa, nel superiore interesse del minore, promuovendo, altresì, presso il Governo ed il Parlamento ogni azione politica per giungere alla emanazione di una legge che disciplini i diritti dei bambini, nel rispetto del principio di uguaglianza e di pari dignità riconoscendo validità al cd. certificato di legittimazione europeo;

sollecita

il Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi a continuare a trascrivere all'anagrafe gli atti di nascita dei figli di coppie omogenitoriali, indicando i nomi di entrambi i genitori, in modo tale da garantire ad ogni bambino e bambina i diritti inalienabili quali il diritto alla salute, il diritto alla vita ed il diritto ad avere una famiglia che li ami (come da legge 4 maggio 1983 n. 184);

Invita

il Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi a farsi promotore della istituzione di una cabina



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

di regia, costituita da tutti i Sindaci dell'area metropolitana di Napoli, per affrontare la tematica in oggetto e fare in modo che ogni bambino e bambina della città di Napoli possa sentirsi amato e protetto dalla sua stessa città oltre che dai suoi genitori (biologici, intenzionali, adottivi o affidatari che siano).

Il Presente Ordine del Giorno è stato approvato all'unanimità dei presenti nella riunione di commissione del 24.03.2023.

Il Presidente Commissione Pari Opportunità
Gennaro Esposito

ORDINE DEL GIORNO a firma dei consiglieri D'Angelo Sergio e Andreozzi Rosario avente
ad oggetto: *Nuovo Teatro Sanità*

modificato durante la seduta del Consiglio comunale del giorno 18/04/2023 ed approvato alla
unanimità

Oggetto:

Premesso che

- Il Nuovo Teatro Sanità è nato nel 2013 ed è diventato col tempo un presidio sociale, culturale e di legalità in un quartiere dove l'abbandono scolastico e la disoccupazione giovanile spesso costituiscono terreno fertile per la presenza e il reclutamento delle organizzazioni criminali;
- la stagione teatrale è stata sospesa il 7 novembre 2022, a causa di lavori di adeguamento che le autorità hanno chiesto come necessari per proseguire l'attività di pubblico spettacolo, e che attualmente restano attivi solo i laboratori gratuiti per i giovani tenuti dall'associazione Nuovo Teatro Sanità;
- la stessa associazione ha tentato negli ultimi anni di adeguare la sala secondo la normativa per il pubblico spettacolo senza raggiungere l'obiettivo, per una serie di motivi: la particolarità della struttura del '700, il fatto che il bene fosse di proprietà del Comune di Napoli ma nella disponibilità della Curia, e le conseguenti difficoltà burocratiche derivate da questa situazione.

Ritenuto che

- il collettivo del Nuovo Teatro Sanità ha annunciato lo scorso 13 marzo la chiusura definitiva della sala di piazzetta San Vincenzo a Napoli che ha animato il quartiere per 10 anni, dove è cresciuta una nuova generazione di attori e drammaturghi;
- l'associazione ha lamentato la mancanza di azioni concrete da parte delle istituzioni, nonostante le continue sollecitazioni, e che ad oggi pare non essere ancora chiaro se la chiesa dell'Immacolata e San Vincenzo che ospita le attività teatrali e laboratoriali sia di proprietà del Comune.

Considerato che

- l'aumento in città episodi di violenza che spesso coinvolgono i minori-bambini e che la chiusura del teatro, diventato uno spazio di inclusione, un punto di riferimento per ragazze e ragazzi del territorio, possa portare a un deserto culturale nei quartieri popolari.

Sulla scorta di quanto sopra si chiede:

- agli uffici comunali competenti di verificare se la Chiesa dell'Immacolata e San Vincenzo a Napoli sia un bene effettivamente di proprietà comunale, e dato in comodato d'uso alla Curia, e da quest'ultima affidato all'associazione Nuovo Teatro Sanità;
- al sindaco e agli assessori competenti di approfondire il massimo impegno al fine di trovare una soluzione per permettere al Nuovo Teatro Sanità di proseguire la sua meritoria attività sul territorio, proponendo una soluzione che possa disporre un intervento ad hoc sulla struttura come quello che giustamente si sta portando avanti per salvare il Cinema Metropolitan dalla chiusura ovvero di reperire una struttura alternativa nel quartiere Sanità da assegnare secondo le procedure già esistenti o nuove da definire riservando ad organizzazioni del terzo settore qualora ne ricorrano i requisiti.

Pertanto

s'impegna l'Amministrazione Comunale e il Sindaco, che ha tenuto per sé la delega alla Cultura, a valutare interventi strutturali di sostegno alle tante realtà teatrali e più in generale del mondo dello spettacolo, ascoltando le loro istanze e potenziando il trasporto pubblico serale, in modo da permettere di frequentare teatri e cinema, la riduzione di alcune tasse, quali la Tari, per spazi che non facciano ristorazione, la rideterminazione della tassazione per le affissioni, e tutte quante le altre iniziative utili a garantire promozione, tutela e sviluppo del settore.

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Consiliare Forza Italia

prot. n. PG/2023/285494 del 03/04/2023

Od.g

*modificato ed approvato alla unanimità durante il Consiglio comunale
del 18/04/2023*

premessso

che ogni anno in Campania nascono molti bambini con disturbi autistici e del comportamento legati a deficit sensoriali;

che gli insegnanti di sostegno nelle scuole rappresentano ancora una percentuale molto bassa per coprire le richieste dei genitori di figli autistici;

che ad oggi non esiste una legge a tutela delle malattie gravi ed invalidanti di ordine neurologico, psichico e sensoriale;

che con la maggiore età ossia con il passaggio dall'età evolutiva all'età adulta per la legge attuale gli autistici smettono di essere tali e restano senza terapie;

che ad oggi a Napoli non c'è ancora un censimento delle persone riconosciute con spettro autistico e che non esiste un programma assistenziale;

che molte famiglie per aver diritto all'assistenza sono costrette a ricorrere ad un'assistenza esclusivamente privata o addirittura legali;

che non esiste supporto psicologico ai familiari di pazienti autistici che vivono quotidianamente e qualche volta "subiscono" le problematiche dei loro cari affetti da questa disabilità;

considerato

che in data 6 febbraio vi è stato un incontro tra le associazioni dei pazienti autistici e l'assessore regionale alle Politiche Sociali Lucia Fortini;

che sono state raccolte 12.362 firme e depositate per la richiesta di istituire una proposta di legge di iniziativa popolare a tutela delle malattie rare di interesse genetico gravi ed invalidanti di ordine neurologico, psichico e sensoriale;

che a seguito di questo incontro del 6 febbraio è stata fatta richiesta di istituire una Consulta permanente sull'autismo composta da un Comitato tecnico scientifico e da genitori con rappresentanti di tutte le province campane;

che in data 31-03-2021 la Giunta regionale ha approvato il P.D.T.A. (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) per la presa in carico globale ed integrata con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva;

che tali piani non sono ancora stati definiti ne tanto meno attuati ad oggi;

che non sono stati ancora stabiliti i Fondi per l'inclusione delle persone con disabilità nella fattispecie per quel che riguarda gli interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico

Ritenuto

che istituire una legge a tutela degli autistici in età superiore ai 18 anni può restituire dignità e diritti ai paziente e alle loro famiglie;

che tale legge può garantire il diritto alle cure riabilitative snellendo la burocrazia di presa in carico, assicurando continuità e rispettando le valutazioni mediche specialistiche senza rincorrere scadenze burocratiche;

si impegna il Sindaco e la Giunta ad istituire un tavolo interistituzionale permanente tra Comune, Regione, ASL e comitati cittadini dei genitori al fine di raccordare le famiglie e le istituzioni sulle linee da seguire a supporto dei paziente e delle famiglie per dare loro un sostegno psicologico e valutare anche la possibilità di un sostegno economico, anche e soprattutto, con il raggiungimento della maggiore età.

Firmato

Iris Savastano

Salvatore Guangi

Bianca Maria D'Angelo



ALL N° 6

**Consiglio Comunale
ORDINE DEL GIORNO**

a firma del consigliere Sergio D'Angelo emendato dal Gruppo consigliere P. D. ed approvato alla unanimità durante la seduta del Consiglio comunale del 18/04/2023

Oggetto: Regolarizzazione delle procedure amministrative pendenti con Enti del Terzo Settore assegnatari di beni di proprietà comunale.

Premesso che

- gli Enti del Terzo Settore svolgono una preziosa ed essenziale attività di prevenzione e di recupero del disagio sociale, riconosciuta e valorizzata dal "Codice del Terzo Settore" (adottato con il d.lgs. n. 117/2017) e dalle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore emanate dal Ministro del Lavoro e delle Politiche con il Decreto n. 72/2021;

- tale funzione è esplicitamente richiamata nella sentenza della Corte Costituzionale (n. 131 del 2020) nella quale si afferma che gli E.T.S. sono «rappresentativi della "società solidale"» e «costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, [...] in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi [...] sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno".»;

- un ruolo che è richiamato nel programma di mandato dell'Amministrazione Comunale e che caratterizza il "Patto educativo per la Città metropolitana di Napoli" sottoscritto il 13 maggio 2022.

Rilevato che

- diversi immobili di proprietà comunale risultano assegnati ad Enti del Terzo Settore a seguito di atti delle Amministrazioni che si sono susseguite nel tempo (prevalentemente nel decennio a guida del Sindaco Rosa Iervolino Russo) e, negli anni scorsi, a parziale rettifica della contestazione generalizzata della carenza di titolo ad occupare gli spazi sebbene assegnati con atti amministrativi del Comune di Napoli, gli Uffici comunali preposti hanno provveduto al perfezionamento delle Deliberazioni di G.C. all'origine delle assegnazioni ed alla regolarizzazione e contrattualizzazione dei rapporti con un numero significativo di ETS;

- tali procedimenti sono stati supportati, in particolare, dalle deliberazioni di Giunta comunale n. 188 del 17 marzo 2016, avente ad oggetto "Indirizzi per il recupero della morosità del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli" e dalla deliberazione di Giunta comunale n. 542 del 21 novembre 2019 recante "Preso d'atto delle attività svolte in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 188/2016 ed indirizzi ai fini della definizione dei rapporti scaturenti dall'utilizzo di alcuni cespiti di proprietà comunali" che si è reso necessario adattare alle concrete casistiche affrontate;

- per un numero circoscritto e facilmente censibile di casi, seppure oggetto di attività istruttorie e di proposte di atti deliberativi e/o di disposizioni dirigenziali, l'iter amministrativo non è giunto a conclusione, sebbene sussistano i medesimi presupposti tenuti in considerazione per i procedimenti portati a termine positivamente;

- questi ultimi, impegnati nella lotta al contrasto della dispersione scolastica e al disagio giovanile, risultano tutti assegnatari di uno spazio comprovato da atti deliberativi, ancorché successivamente non perfezionati, ma sono stati considerati *sine titolo* dagli Uffici comunali che hanno contestato l'occupazione "abusiva" richiedendo onerosi indennizzi, appesantiti dalla richiesta di rivalutazioni e interessi di mora, che non possono essere soddisfatti da soggetti che hanno ritenuto, legittimamente, di essere stati immessi nei beni

comunali per svolgere una funzione sociale e che si sono fatti carico, proprio in virtù delle condizioni stabilite con l'affidamento, di importanti lavori di manutenzione e di riqualificazione garantendo, oltretutto, la salvaguardia dei beni dal rischio di degrado e di vandalizzazione.

Considerato che

- a distanza di anni dall'adozione degli atti deliberativi avanti richiamati e tenendo conto dei limiti e delle difficoltà che si sono venute a determinare in fase di concreta applicazione delle prescrizioni in essi contenuti, condizionanti le situazioni ancora pendenti, risulta opportuno procedere all'adozione di una "delibera quadro" che consenta il completo riordino della materia;

- in primo luogo dovranno essere precisati e valorizzati adeguatamente la funzione pubblica e l'interesse sociale che l'Amministrazione comunale intende riconoscere al Terzo Settore, con esplicito riferimento al Codice del Terzo Settore e alla volontà di sperimentare forme di "baratto amministrativo" a fronte delle prestazioni rese da Enti e Associazioni a favore dei cittadini maggiormente svantaggiati;

- nella medesima ottica andranno stabiliti i criteri sulla base dei quali, in collaborazione con le Municipalità, accogliere le autocandidature e le proposte provenienti dagli ETS per la conduzione di beni di proprietà comunale, spesso in condizioni di abbandono e di degrado, nell'ottica della destinazione, della riqualificazione e della valorizzazione dei beni pubblici con procedure che, lungi da forme di assegnazione diretta e discrezionale, rientrino a tutti gli effetti nelle indicazioni normative in materia di "coprogrammazione" e di "coprogettazione";

Considerato infine che

andrà promossa, in collaborazione con le Municipalità, una rapida ricognizione dei beni di proprietà comunale inutilizzati che possano essere destinati a servizi di pubblica utilità definendo criteri (semplici ed inequivocabili) per l'indizione di bandi di assegnazione, anche a titolo oneroso, e garantendo tempi certi per il perfezionamento degli iter amministrativi conseguenti.

Impegna

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a fornire indirizzi agli uffici competenti, al fine di valutare:

- la definitiva regolarizzazione delle procedure amministrative pendenti con Enti del Terzo Settore assegnatari di beni di proprietà comunale con atti deliberativi delle amministrazioni pregresse, sulla base delle istruttorie già effettuate e nell'ottica della positiva risoluzione delle controversie interpretative in materia di riconoscimento dei canoni per i periodi pregressi e del calcolo della riduzione del canone ordinario sino all'80% da applicare alle organizzazioni del Terzo Settore;

- la predisposizione di una "delibera quadro" finalizzata, come esplicitato in premessa, al completo riordino della problematica relativa all'assegnazione di beni di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito o a canone agevolato, agli Enti del Terzo Settore;

- il ricorso alla "coprogrammazione" e alla "coprogettazione" per la destinazione e la conduzione dei beni di proprietà comunale nonché la sperimentazione del ricorso al "baratto amministrativo" nel rapporto tra Comune ed ETS soprattutto nel caso di spazi inutilizzati, degradati ed a rischio di vandalizzazione;

- riconoscere, nelle procedure di assegnazione dei beni di proprietà comunale, un punteggio premiale agli Enti del Terzo Settore che si sono contraddistinti per le iniziative di carattere sociale, civile e culturale realizzate con continuità sul territorio cittadino, ed in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, promuovendo progetti di sviluppo, con apprezzabili risultati in termini di utilità sociale, nelle realtà territoriali di riferimento.

ORDINE DEL GIORNO a firma della consigliera Alessandra Clemente modificato ed approvato alla unanimità durante la seduta del Consiglio comunale del 18/04/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

premessso che

- la città di Napoli sta vivendo una positiva crescita turistica che l'ha vista nell'ultimo weekend di Pasqua prima meta italiana per soggiorni culturali e di tempo libero;
- tale presenze costituiscono un dovere dell'amministrazione pubblica al fine di valorizzare i flussi turistici e i nuovi punti d'interesse nati in città grazie al lavoro profuso in questi anni di rigenerazione urbana di quartieri come la Sanità ed i Quartieri Spagnoli;

considerato che

- grazie al sogno di una giovane donna napoletana, Emanuela Esposito, classe 1993, di diventare una grande imprenditrice per se stessa e per la sua città, è stata data nuova e forte vitalità a ciò che 34 anni fa suo padre fece realizzare, ovvero il murale dedicato a Diego Armando Maradona nello spiazzo che oggi tutti chiamano 'Largo Maradona';
- dopo 10 anni di lontananza, nel 2010, suo padre è tornato a vivere con la propria famiglia ed insieme hanno ricostruito il loro rapporto filiale grazie alla cura del posto, alla cura del murale e all'apertura del Bar "BodegadeD10s";
- che tantissimi turisti oggi visitano questa parte della città prima sconosciuta e abbandonata al degrado e all'incuria;
- che molti credono erroneamente che il 'santuario' sia stato creato dopo la morte di Diego Armando Maradona, mentre il largo già da anni è un'icona di Napoli riportata nelle guide turistiche della città grazie all'opera realizzata dal Maestro Basoletti;
- che, insieme a lei, tantissimi abitanti dei Quartieri Spagnoli, vogliono continuare a dare un contributo nella riqualificazione del quartiere in particolare per l'immagine e la pulizia, garantendo massima accessibilità in totale sicurezza, valorizzando questo punto di attrazione e di legalità, sviluppo, lavoro;

visto

- la richiesta già effettuata, nel mese di Giugno 2022, alla municipalità II e al Comune di Napoli di istituire il toponimo di Largo Maradona, che si allega;

- il sopralluogo effettuato alla presenza del Presidente Marino e dell'Assessore competente Eduardo Cosenza nel mese di Giugno 2022;

rilevato che

- ad oggi nessuna iniziativa è stata presa in considerazione circa la pedonalizzazione o dispositivo circolazione pedonale e per la sicurezza e valorizzazione del sito;
- che a distanza di un anno l'attrattività del sito, come si era lungimirante mente previsto, è esponenzialmente cresciuta;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a verificare l'istituzione di un'area pedonale in corrispondenza del Largo e di denominare il Largo stesso come "Largo Maradona" così come avvenuto alla Sanità con il "Largo Totò" o a pochi passi dal Murale, in via Toledo, con il "Largo Berlinguer";
- promuovere un percorso pedonale da via Toledo fino al neo istituito "Largo Maradona";
- dotare il sito di attrattività turistica di segnaletica verticale;
- a promuovere un percorso pedonale in sicurezza, dotato di video sorveglianza, al fine di garantire l'accessibilità a disabili, pedoni, turisti così come nel periodo Natalizio avviene per via San Gregorio Armeno al fine di contrastare anche il fenomeno della sosta abusiva e di garantire accesso in sicurezza a disabili;
- a installare un sistema di videosorveglianza;
- attuare tutti i controlli di legge.



ALC. N. 9

CONSIGLIO COMUNALE

Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità
Mozione

Premesso che

l'articolo 11 della Costituzione sancisce che l'Italia ripudia la guerra, come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;

con l'articolo 3 dello Statuto, il Comune riconosce alla Città di Napoli il ruolo di "Città di Pace e Giustizia" a vocazione mediterranea e solidaristica;

il Consiglio comunale ha sin dalle primissime ore espresso la più ferma condanna per la guerra in Ucraina, approvando nella seduta consiliare del 28 febbraio 2022 un ordine del giorno a firma di tutte le espressioni politiche al fine di creare, ex multis, "ogni possibile mobilitazione contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale";

con mozione approvata all'unanimità in Conferenza dei Presidenti di Gruppo il 22 febbraio 2023 e discussa successivamente in Aula nella seduta del Consiglio comunale del 07.03.2023, il Consiglio ha impegnato il Sindaco e la Giunta ad aderire all'appello "Italia, ripensaci" per la pace, per il disarmo globale e per la giustizia sociale, partecipando alla manifestazione organizzata nel quartiere di Scampia per il 25 febbraio 2023, nonché ad "ogni ulteriore mobilitazione a garanzia della democrazia, dei principi di diritto internazionale, al fine di rilanciare in ogni sede il messaggio di pacifica convivenza tra i popoli, di ripudio della guerra e di ferma condanna contro ogni forma di violenza e reazione militare";

Considerato che

il prossimo 21 maggio 2023 ci sarà la Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità, destinata soprattutto ai giovani, per "riaprire il futuro che oggi sembra chiuso e precluso a molti, minacciato da violenza, guerre infinite e montagne di disuguaglianze, da continue catastrofi ambientali e pandemie";

il Consiglio comunale intende proseguire sul solco tracciato della pace e della solidarietà tra popoli, supportando ogni iniziativa e mobilitazione contro: violazione dei diritti umani; ogni forma di disuguaglianza e violenza; uso delle armi;

Ritenuto

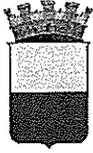
pertanto, necessario aderire e partecipare ad una nuova mobilitazione per la pace, quale è la Marcia PerugiaAssisi, che si terrà nelle predette città umbre il prossimo 21 maggio 2023;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, il Consiglio Comunale
impegna il Sindaco

ad aderire alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità, partecipando alla manifestazione organizzata per il prossimo 21 maggio 2023, rinnovando l'invito ad aderire ad ogni "ulteriore mobilitazione a garanzia della democrazia, dei principi di diritto internazionale, al fine di rilanciare in ogni sede il messaggio di pacifica convivenza tra i popoli, di ripudio della guerra e di ferma condanna contro ogni forma di violenza e reazione militare".

Vertical handwritten note on the right margin: (S.M.) ...

Handwritten signatures and names of council members at the bottom of the document.



Mozione a prima firma della consigliera Sorrentino modificata e approvata alla unanimità durante la seduta del Consiglio comunale del 18/04/2023

Oggetto: mozione collegata all'interpellanza "accesso ai diversamente abili allo Stadio D.A. Maradona per assistere agli incontri dal vivo" prot. n. PG/2023/317986 del 13/04/23

Premesso che

- in data odierna è stata discussa l'interpellanza in oggetto come previsto dall'art. 53 comma 6 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;
- con nota PG/2023/326811 del 17/04/2023 l'Assessore allo Sport trasmette alla sottoscritta alcune delle risposte ai quesiti posti nell'interpellanza, replicate in aula durante la discussione;
- la sottoscritta riguardo l'"accesso ai diversamente abili allo Stadio D.A. Maradona per assistere agli incontri dal vivo", ritiene utile trasformare l'interpellanza presentata in mozione;
- come specificato nella interpellanza la "FIGC, tra i criteri infrastrutturali e norme programmatiche per il campionato 2022/2023, stabilisce che "lo stadio deve avere accessi dedicati per le persone disabili e i loro accompagnatori. Le persone con disabilità devono avere servizi igienici dedicati e punti di ristorazione situati in prossimità dei settori loro assegnati.";
- a "partire dall'ottenimento della Licenza Nazionale per la stagione sportiva 2023/2024, in attuazione del D.M. 236/1989, i posti dedicati agli spettatori disabili devono essere coperti e in ragione di 2 ogni 400 posti. Accanto a tali posti devono essere previsti, in eguale misura, i posti per gli accompagnatori. Dovranno essere previsti specifici posti per spettatori disabili nel settore ospiti.";
- nella convenzione vigente, sottoscritta con il "S.S. Calcio Napoli" nell'ottobre del 2019, sembrerebbe che "Sono, invece, a carico del Concessionario gli oneri derivanti dall'adeguamento alle normative dettate da organismi sportivi nazionali ed internazionali.";
- l'adeguamento attuato dalla giunta prevede invece uno stanziamento nel bilancio comunale; tanto premesso, anche in considerazione delle premesse della interpellanza presentata:

IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta comunale

- a valutare se la S.S.C.N. ha rispettato e avviato attività per l'adeguamento dello Stadio Diego Armando Maradona alle normative dettate dagli organismi sportivi nazionali ed internazionali;

- a verificare se la S.S.C.N. abbia proceduto a valutare il rispetto della normativa nazionale riguardo l'accesso e la sicurezza dei diversamente abili nell'impianto sportivo;
- a sollecitare la Società Calcio Napoli a rendere certa, più agevole e trasparente la procedura prevista;
- relativamente ai 56 posti già disponibili, invitare la S.S.C.N. a trovare soluzione e risolvere celermente le criticità riguardo alla visibilità degli eventi sportivi da parte dei diversamente abili, tenuto conto della proposta avanzata nell'interpellanza;
- in attesa dell'adeguamento annunciato nei distinti, riservare dei posti ai deambulanti nelle curve inferiori già provviste di bagni idonei;



Alle. n. 11

CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO

STABILIZZAZIONE DIPENDENTI COMUNALI A TEMPO DETERMINATO

Considerato che:

Nel settembre del 2019 il Comune di Napoli ha pubblicato un bando di concorso per agenti di Polizia Locale a tempo determinato per la durata di un anno, che ha portato all'assunzione di 96 risorse.

Rilevato che:

A causa dell'esiguità del personale e in considerazione dell'aggravamento delle necessità derivanti dall'avvento della pandemia da Covid19, il Comune di Napoli in data 7 aprile 2020 ha proceduto con l'assunzione di ulteriori 51 agenti di Polizia Locale, in ragione dei fondi stanziati dal Decreto Sicurezza, mediante scorrimento della graduatoria del concorso concluso pochi mesi prima.

Constatato che:

Fino a gennaio 2021 si è assistito al completo esaurimento della graduatoria con l'assunzione di 151 agenti di Polizia Locale a tempo determinato con un contratto part-time prima del 55% e poi dell' 83%.

Visto che:

Ai sensi della cosiddetta Legge Madia a dicembre 2022 i primi 96 agenti di Polizia Municipale sono riusciti a firmare il contratto a tempo indeterminato avendo maturato 36 mesi di lavoro, lasciando i rimanenti 77 agenti di Polizia Locale a tempo determinato, con una proroga del contratto a tempo determinato fino a dicembre 2023.

Atteso che:

Ad oggi residuano ben 51 agenti di Polizia Locale che non riusciti a maturare nei tempi il requisito dei 36 mesi di servizio ma che risultano di estrema importanza per l'organico già molto esiguo della Polizia Locale di Napoli, e portatori di un importante contributo reso alla città

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad attivarsi presso il Governo per l'emanazione di un provvedimento che offra la possibilità di una stabilizzazione di queste risorse, già molto provate da anni di precariato, e comunque per la ricerca di qualsiasi soluzione per giungere alla sottoscrizione di un contratto a tempo indeterminato per tutti i profili professionali attualmente impiegati presso il Comune di Napoli anche in forza del Decreto PA 2023.

Firmato I Consiglieri
Luigi Carbone
Sergio D'Angelo
Rosario Andreozzi
Flavia Sorrentino
Fiorella Saggese